



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO "NOTARANGELO - ROSATI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO "NOTARANGELO - ROSATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13104 del 17/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 143

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

La Legge 107/2015 prevede che ogni Istituto predisponga un documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale della scuola, che ne espliciti la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, attraverso una pianificazione triennale, rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, denominata Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

La Scuola, con il piano triennale, descrive le proprie istanze progettuali nell'ottica di identità strategica e dinamica, capace di andare oltre la contestualizzazione della propria azione in quanto in grado di unire coerentemente la missione alle azioni realizzabili nel lungo periodo con le risorse a disposizione.

Nel redigere questo documento, l'I.T. Notarangelo - Rosati si propone di fornire uno strumento di comunicazione chiaro e leggibile per gli studenti e le loro famiglie.

In esso sono contenute numerose informazioni sulla struttura dell'ambiente scuola e la sua fruibilità, l'organizzazione e la gestione, l'impostazione dell'attività didattica, l'organizzazione dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari.

Il PTOF fornisce, inoltre, notizie sulle opportunità che la scuola offre agli alunni sia per contribuire al loro successo formativo sia per superare carenze e/o difficoltà in ambito scolastico, personale e relazionale.

Il presente PTOF ha come punto di partenza quanto è emerso in sede di elaborazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto ed è coerente con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica pubblicato in data 17/12/2021, con prot. 13104.

In esso sono contenuti: il Piano di Miglioramento in coerenza con quanto definito nel RAV; l'offerta formativa completa dell'Istituto; gli elementi e i principi caratterizzanti le attività di valutazione e certificazione, le modalità di attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); le azioni legate al Piano Nazionale Scuola Digitale; il Piano Annuale di Inclusione; il Piano di formazione del personale docente e ATA; il fabbisogno

di risorse professionali, strumentali, materiali e infrastrutturali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO TECNICO NOTARANGELO - ROSATI	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO
Codice	FGTE020006
Indirizzo	via Napoli, 101 – 71122 Foggia
Telefono e fax	0881/742435
Email	fgte020006@istruzione.it
PEC	fgte020006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.notarangelo-rosati.edu.it
ISTITUTO TECNICO NOTARANGELO – ROSATI Serale – Percorso di secondo livello	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO TECNICO
Codice	FGTE02050G
Indirizzo	via Napoli, 101 – 71122 Foggia

IL NOSTRO RECENTE PASSATO

L'Istituto Notarangelo – Rosati assume tale denominazione nell'a.s. 2010/2011, in seguito alla fusione di due rinomate scuole del territorio foggiano, l'I.T.A.S. "O. Notarangelo" e l'I.T.C. "G. Rosati".

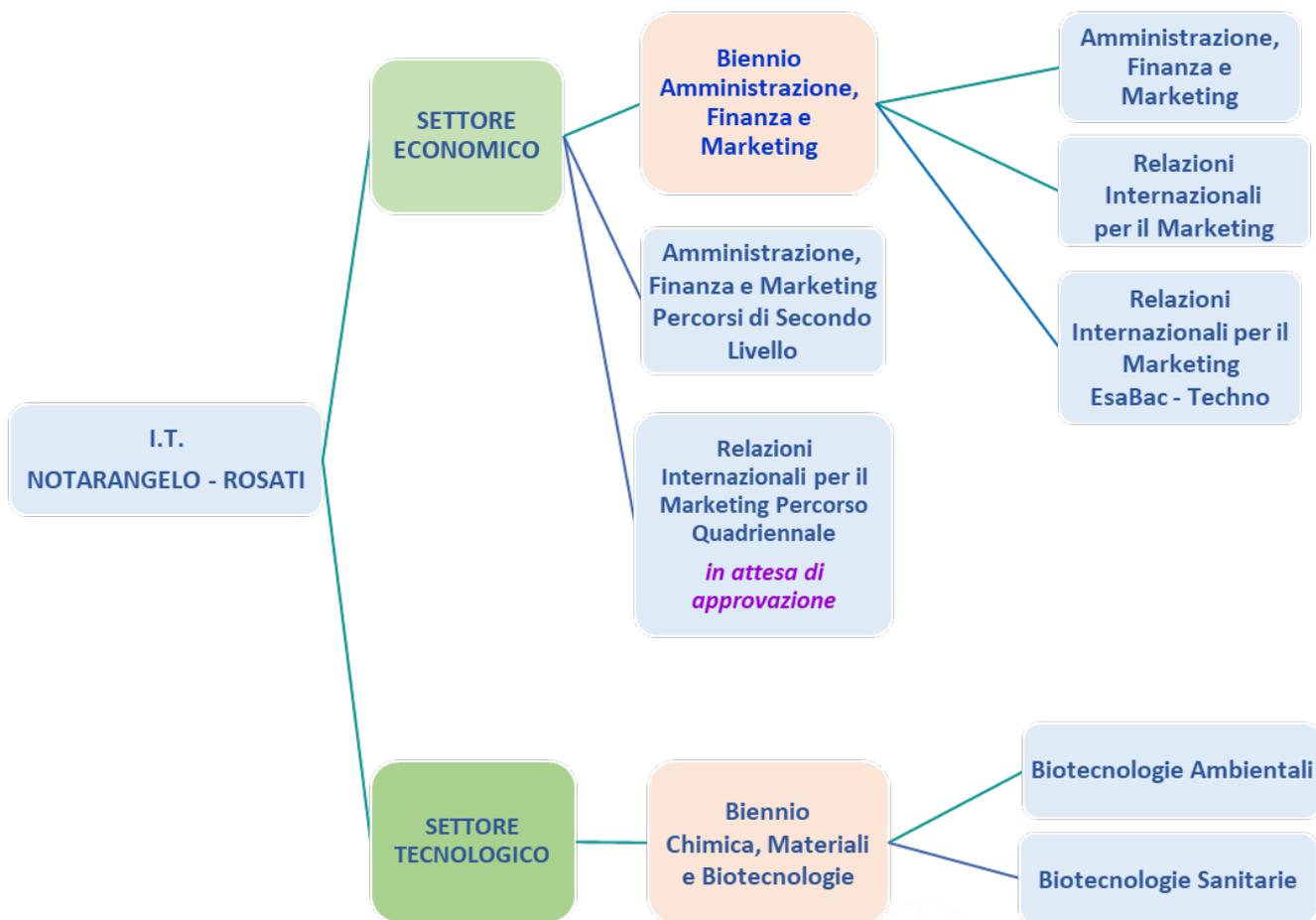
Dall'a.s. 2011/2012 viene introdotta la sperimentazione Esa.Bac., percorso di durata triennale di formazione integrata, con conseguimento del diploma dell'Esame di Stato italiano e del Baccalauréat francese, che dall'a.s. 2016/2017 si è trasformato in Esa.Bac. Techno, specifico per gli Istituti tecnici.

Dal 2012/2013 l'Istituto ha attivato il settore tecnologico per l'indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologie con l'articolazione Biotecnologie Sanitarie e dal 2017/2018 ha ottenuto l'autorizzazione e conseguente attivazione dell'articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'a.s. 2019/2020 l'Istituto non viene più definito Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.), bensì unicamente Istituto Tecnico (I.T.), con nuovo codice meccanografico. Tale circostanza determina e giustifica la mancanza di uno storico dei Piani per l'offerta formativa e dei Rapporti di autovalutazione nel portale Scuola in chiaro.

Un possibile ulteriore cambiamento, per l'a.s. 2022-23, potrebbe essere l'inserimento nell'offerta formativa di un percorso quadriennale per il settore economico, in riferimento all'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing. L'Istituto è in attesa dell'esito della candidatura all'Avviso pubblicato con Decreto Dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451 - Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado -, deliberata dal Collegio Docenti del 20/12/2021 e successivamente approvata dal Consiglio d'Istituto del 20/12/2021.

Ad oggi, l'offerta formativa dell'Istituto è così articolata:



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing (primo biennio comune)

Articolazioni, dal secondo biennio:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing** e Percorso d'Istruzione di secondo livello;
- **Relazioni Internazionali per il Marketing** di cui una sezione con sperimentazione ESA.BAC. TECHNO.
- ***Relazioni Internazionali per il Marketing Percorso Quadriennale in attesa di approvazione.***

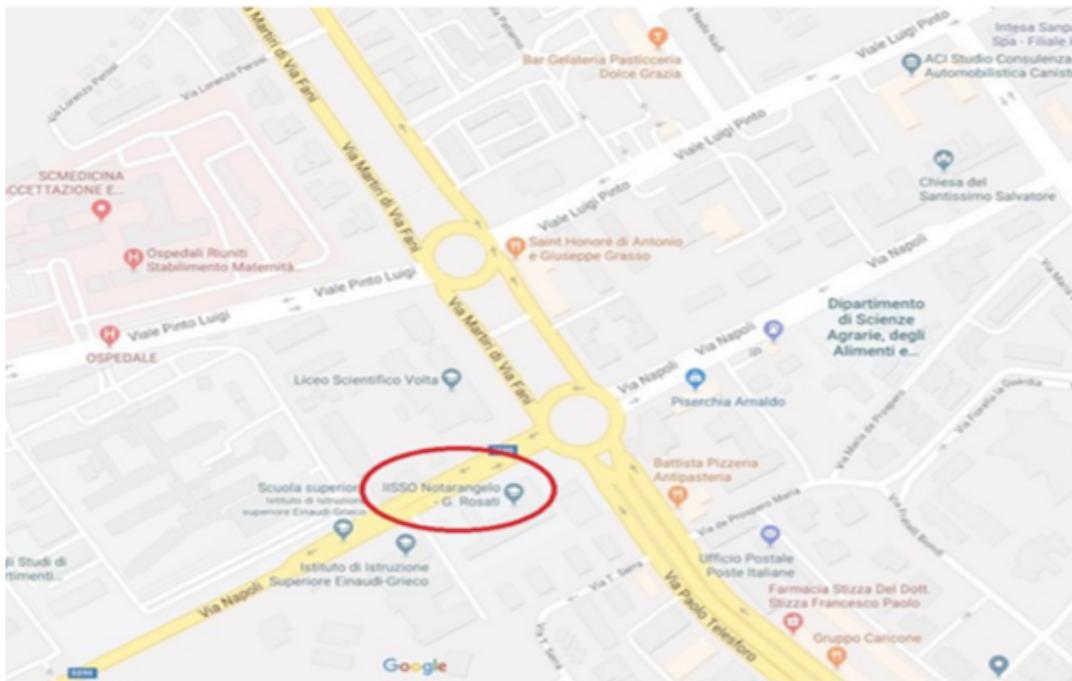
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie (primo biennio comune)

Articolazioni, dal secondo biennio:

- **Biotecnologie ambientali;**
- **Biotecnologie sanitarie.**

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO





L'Istituto dispone di un edificio recentemente ristrutturato. Presenta un piazzale antistante, un ampio cortile alberato e due parcheggi interni. Nella zona retrostante si estende un'area adibita a orto per le attività svolte nell'ambito dei percorsi di inclusione e una adibita a giardino, creata nell'a.s. 2018-19 e in via di implementazione collegata a due attività progettuali dell'Istituto: □

- "Il giardino dei giusti "; □
- la realizzazione di un campo da calcio a 5.

Il prospetto principale si eleva su due piani con un modulo esterno adibito a palestra, con una superficie di circa 600 m quadrati, riscaldata, con spogliatoi, docce e bagni, attrezzata, e aperta anche alle società sportive esterne, integrato alla struttura centrale da un corridoio di collegamento. Il corpo centrale vede la presenza di un'ampia Aula Magna climatizzata, capace di favorire in modo ottimale l'integrazione fra attività didattica e manifestazioni culturali.

Nei locali a piano terra è presente un bar ristoro, accogliente e luminoso, che rispecchia la nostra idea di scuola come ambiente professionalizzante che amplia il suo compito nella cura della sfera affettiva e relazionale degli allievi.

L'istituto è dotato di una ricca sala biblioteca recentemente ristrutturata, coinvolta in percorsi progettuali di supporto alla didattica e di rinnovo degli arredi, funzionali alle nuove esigenze e alla riorganizzazione mirata dello spazio.

Molti i laboratori, di lingue, economia aziendale, informatica, scientifici e tecnologici, atti a sviluppare le competenze dei nostri allievi, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Ampio spazio è affidato all'inclusione, con laboratori informatici, manuali e professionalizzanti e locali di accoglienza per gli alunni con particolari difficoltà, nonché un servizio trasporto per gli stessi.

L'Istituto risponde pienamente a tutti i criteri di accessibilità, offrendo la possibilità, anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Variazioni infrastrutturali in seguito all'Emergenza sanitaria da SARS - CoV - 2

I finanziamenti ottenuti in seguito all'Emergenza sanitaria da SARS - CoV - 2 hanno consentito di adeguare gli spazi e le risorse dell'Istituto, per affrontare in totale sicurezza la frequenza scolastica degli studenti e delle studentesse e fornire consistenti supporti alle famiglie nella gestione della Didattica Digitale Integrata e per l'utilizzo in comodato d'uso dei libri di testo e dei device informatici.

Il Ministero continua a fornire gratuitamente mascherine e gel per la prevenzione da Covid19 ed ha stanziato fondi dal decreto "Misure urgenti per la Scuola" per ulteriori incarichi di personale docente e ATA con contratto a tempo determinato per le finalità connesse

all'emergenza epidemiologica.

La scuola ha direttamente utilizzato i finanziamenti sia statali sia europei per numerosi interventi strutturali e di implementazione di alcune risorse funzionali alla DDI e per la realizzazione del PIANO SCUOLA ESTATE, di cui i più significativi sono:

- **Finanziamenti Statali:**

- per il Piano Scuola Estate sono state realizzate 3 linee di finanziamento sia ministeriali sia europee, con progetti di socializzazione rivolti agli alunni e agli acquisti di strumentazione digitale e, ancora, per la realizzazione di un campo di calcio a 5 in erba sintetica, nello spazio posteriore all'edificio scolastico;

- finanziamenti derivanti dal cosiddetto Decreto Sostegni e Sostegni BIS: misure favorevoli l'attività didattica e il recupero delle competenze degli studenti in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, con i quali sono stati implementati gli strumenti di laboratorio di chimica, di informatica, prodotti e attrezzature per sanificazione e igienizzazione dei locali scolastici.

- **Finanziamenti Europei**

- sono stati autorizzati progetti FSE di apprendimento e socialità per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza da Covid-19;

- sono stati autorizzati 2 progetti FESR, uno per cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e l'altro per dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, finalizzati a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;

- è stata migliorata la rete wifi e la rete interna dell'Istituto per rendere più efficiente la connettività ed ottimizzare le attività di DDI nonché la possibilità di lavorare in smart working per il personale della scuola in caso di nuova emergenza sanitaria;

- è stata acquistata una notevole quantità di notebook e tablet forniti agli studenti ed alle studentesse con contratti di comodato d'uso per consentirgli di avere accesso alla DDI;

- è stata fornita ai ragazzi ed alle ragazze una imponente quantità di libri di testo in

comodato d'uso, per andare incontro alla grave crisi economica che ha colpito molte famiglie.

Inoltre, l'istituto, in seguito alla candidatura all'Avviso pubblico 10182 del 13 maggio 2021 - "Spazi e strumenti STEM" acronimo di science, technology, engineering and mathematics, ha ottenuto i finanziamenti per l'acquisto di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline prima menzionate.

L'Istituto prevede di attivare anche per i prossimi anni Sportelli di Counseling e di Ascolto Psicologico, indipendentemente dall'emergenza sanitaria da SARS 2 CoV-19, al fine di promuovere il benessere psichico e relazionale degli studenti e di tutti coloro che partecipano alla vita della comunità scolastica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutto l'edificio scolastico è cablato con una rete dati LAN/WLAN, con punti di accesso da tutti gli ambienti scolastici: aule, laboratori, palestra, sala docenti, ambienti comuni, aula magna, uffici di presidenza, uffici di segreteria. Inoltre, da tutti gli ambienti scolastici è possibile connettersi alla rete dati in modalità WiFi. Attraverso la rete dati è possibile la connessione a Internet con accessi separati per gli uffici di segreteria e gli ambienti didattici.

Attualmente sono presenti 6 laboratori digitali: tre per le lingue straniere, tre per l'informatica e per le tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, cinque per l'ambito scientifico/ tecnologico (fisica, chimica, igiene, microbiologia), uno per l'ambito dei bisogni educativi speciali e uno per alunni disabili, costituiti da postazioni multimediali collegate in rete tra loro e alla rete dati d'Istituto, LIM e stampanti in rete, tutte con accesso a Internet. Tutti i laboratori digitali, anche se specifici per alcuni assi disciplinari, sono comunque usati, all'occorrenza, per le attività laboratoriali di tutte le discipline.

Tutte le aule sono dotate di una postazione tecnologica formata da un notebook, da un PC desktop collegato, e, dall'anno 2021-2022 in corso, ognuna sarà dotata di una LIM o di un monitor touch screen o una Smart TV. Tutte queste postazioni saranno collegate a Internet.

L'Istituto è dotato di gateway centralizzato per la gestione di tutta la rete cablata e WiFi, che permette un'efficace gestione della banda Internet, accessi ad Internet sicuri e tracciabili e un'organizzazione ottimizzata delle comunicazioni interne, che consente di avere un'azione didattica e pedagogica efficace, in cui la Rete è uno spazio governato, al quale ciascuno

studente può accedere, consapevole della propria identità e responsabilità digitale.

La nostra scuola, nel continuo processo di miglioramento dell'organizzazione dei servizi offerti agli studenti e alle famiglie e di innovazione delle metodologie didattiche, già da tempo utilizza diverse applicazioni in cloud, accessibili dagli studenti, genitori, docenti, personale ATA, attraverso la connessione ad Internet:

- Registro Elettronico, per la gestione dei Registri personali dei docenti, dei Registri di classe, dello svolgimento delle operazioni di scrutinio, della documentazione relativa alla programmazione individuale e collegiale e delle operazioni di segreteria didattica. Esso è accessibile ai genitori, che possono prendere visione in tempo reale delle valutazioni espresse dai docenti, delle assenze e altre informazioni riguardanti i propri figli. Inoltre, rappresenta, un efficace strumento di comunicazione scuola - famiglia, in quanto, attraverso le sue funzioni, è possibile avvisare in tempo reale i genitori di eventi riguardanti i propri figli, ed è possibile, per i genitori, fissare appuntamenti con i docenti e/o con la segreteria/dirigenza;
- ambiente e-learning su piattaforma Google Workspace, utilizzato per la distribuzione e la condivisione di materiale didattico, oltre che per attività di collaborazione tra docenti e studenti e tra alunni, accessibile in modalità protetta. Tale ambiente è fruibile senza vincoli d'orario e rappresenta una valida estensione virtuale dell'ambiente scolastico;
- sito istituzionale e segreteria digitale.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico dell'autonomia è caratterizzato da un'elevata stabilità dei docenti, che garantisce la continuità del processo di insegnamento apprendimento.

Inoltre, i docenti con ore di potenziamento, anche se, in alcuni casi, appartengono a profili professionali non strettamente inerenti agli insegnamenti specifici dei nostri indirizzi e articolazioni, contribuiscono sostanzialmente alla realizzazione di attività formative previste tra le priorità nazionali declinate nelle priorità specifiche del piano di miglioramento o collaborano nell'organizzazione della vita scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La **vision** rappresenta ciò che la nostra scuola vuole essere, una proiezione nel futuro che indica la direzione che dobbiamo intraprendere, ciò a cui dobbiamo mirare.

LA NOSTRA VISION

Scuola come comunità attiva che valorizzi l'individuo e lo conduca ad acquisire competenze e strumenti per conquistare un'autonomia piena e consapevole.

La **mission** è l'insieme delle strategie che dobbiamo mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata.



LA NOSTRA MISSION

- **Realizzare** una scuola che rispetti e valorizzi i bisogni e le potenzialità degli studenti per renderli protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento.
- **Promuovere** attività di gruppo e inclusive che implicino la condivisione delle risorse personali nel rispetto della diversità intesa come arricchimento.
- **Favorire** lo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e tecnico-scientifiche.
- **Potenziare** le discipline motorie, supportare e agevolare l'apprendimento di studenti impegnati in attività sportive ad alto livello.
- **Incrementare** la partecipazione consapevole ad attività laboratoriali e di ricerca stimolando la progettualità e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (didattica esperienziale e digitale).
- **Sensibilizzare** le famiglie nel processo di crescita formativa e culturale degli alunni.
- **Coinvolgere** gli studenti in attività di stage, progetti ed eventi.
- **Realizzare** alleanze formative sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.
- **Guidare** gli studenti nelle scelte di orientamento in uscita e monitorare il percorso post-scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/15, l'Istituto Notarangelo - Rosati ha individuato quelli che intende perseguire nel triennio 2022/2025, sulla base dei seguenti criteri: □

- considerare i risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento; □
- potenziare obiettivi e ambiti formativi già sperimentati con successo negli anni precedenti; □
- sviluppare percorsi di supporto alle situazioni di criticità, con attività di:
 - consolidamento/potenziamento;
 - sostegno e recupero;

- supporto agli studenti stranieri;
- personalizzazione (insegnamenti aggiuntivi); □
- migliorare l'orientamento in uscita per una scelta post-diploma mirata, anche attraverso percorsi di didattica orientativa; □
- rafforzare il rapporto tra scuola, mondo del lavoro e mondo accademico.

Gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati, necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa, sono stati indicati dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo e condivisi dal Collegio Docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche finalizzata al conseguimento di certificazioni QCER, con particolare riferimento alla lingua inglese e, per il settore economico, a quella francese e tedesca, nonché alla metodologia CLIL;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico/scientifiche;
3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
6. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
7. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
8. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

- attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per gli studenti stranieri;
 11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 12. individuazione di percorsi e sistemi finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 13. potenziamento delle attività di orientamento in uscita.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

I **traguardi** di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata è stato articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

- **Risultati scolastici**

<i>Priorità</i>

Migliorare i risultati scolastici degli studenti del secondo biennio del Settore Economico, riducendo anche il divario con le analoghe classi del Settore Tecnologico.

Traguardo

Raggiungere le percentuali di ammessi alla classe successiva indicate come benchmark di riferimento nazionali e regionali per gli Istituti Tecnici Economici e ridurre il divario con le analoghe classi del Settore Tecnologico.

Priorità

Ridurre i livelli di trasferimenti e abbandoni scolastici nelle classi del secondo biennio del settore economico, attualmente, superiori ai benchmark di riferimento nazionali e regionali per gli Istituti Tecnici Economici.

Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale il numero dei trasferimenti e degli abbandoni scolastici nelle classi del secondo biennio del settore economico.

- **□ Risultati nelle prove Standardizzate Nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per tutte le classi di entrambe i settori, economico e tecnologico.

- **Competenze Chiave Europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetica funzionale, linguistica, matematica, imprenditoriale, imparare a imparare e digitale.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa con percorsi didattici extracurricolari per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali e con attività che stimolino l'acquisizione di competenze trasversali, in particolare, quelle imprenditoriali e metacognitive (imparare a imparare).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento Gli obiettivi di processo, di breve periodo, definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Quelli di seguito indicati sono gli obiettivi di processo desunti dal RAV.

- **Risultati scolastici**

Descrizione Percorso

Prioritariamente si prevede di potenziare le attività dei gruppi di lavoro già costituiti in modo da

favorire la progettazione multidisciplinare, accompagnandoli e supportandoli con una formazione specifica sulla progettazione e sulla realizzazione di attività didattiche basate su metodologie attive innovative, sull'integrazione del digitale nella didattica, sull'adeguata gestione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Si predisporranno assetti organizzativi strategici, per intensificare gli insegnamenti delle discipline che costituiscono i nuclei fondanti del settore economico. Saranno valorizzate le attività di stage per orientare gli studenti verso il lavoro e le professioni nel settore economico/finanziario, linguistico ed amministrativo, sia a livello locale che nazionale ed internazionale.

Si metteranno in atto adeguate procedure che permettano di fare emergere più facilmente le situazioni di disagio degli studenti, in modo da affrontare con maggiore tempestività e accuratezza l'elaborazione dei PDP ed evitare situazioni che possano portare al trasferimento e/o abbandono scolastico.

Nella consapevolezza che il coinvolgimento delle famiglie possa favorire l'integrazione degli alunni in situazione di disagio, si solleciteranno i genitori/tutori all'utilizzo di tutte le forme di comunicazione già attivate dalla scuola e si procederà alla realizzazione di progetti extra curricolari che li coinvolgano.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALPERCORSO	PRIORITÀ		
		Risultati scolastici	Competenze chiave europee	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
		1* e 1.1*	2*	3*
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1. Realizzare una progettazione didattica fondata su metodologie attive innovative adeguate ai diversi stili di apprendimento, che siano centrate sulla comprensione del testo, sul problem solving, sullo sviluppo del pensiero logico-matematico e sulla comunicazione plurilingue, favorendo l'acquisizione di un adeguato metodo di studio. Somministrare	X X	X	X



	<p>prove strutturate e semistrutturate parallele comuni in entrata, intermedie e finali per le classi del primo biennio, in Italiano, Matematica e Inglese. Promuovere e definire strumenti di valutazione e autovalutazione che coinvolgano maggiormente gli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento</p>			
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<p>1. Predisporre ambienti di apprendimento adeguati all'applicazione di metodologie didattiche attive innovative, accattivanti ed efficaci, potenziando e razionalizzando l'utilizzo di spazi e attività di didattica laboratoriale, nonché di piattaforme online, per favorire la condivisione e l'interazione degli studenti anche nel tempo extra scuola.</p>	<p>X X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	<p>1. Potenziare la formazione dei docenti sui Bisogni educativi speciali, in tutte le loro articolazioni.</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<p>1. Predisporre piani di orientamento verso le professioni nel settore economico/finanziario, linguistico ed amministrativo. Predisporre collaborazioni con</p>	<p>X X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

	enti, associazioni professionali e di categoria. Predisporre progetti di continuità con le scuole secondarie di primo Grado.			
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	1. Organizzare il tempo scuola utilizzando l'organico dell'autonomia, per intensificare gli insegnamenti delle discipline che costituiscono i nuclei fondanti del settore economico.	X	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1. Promuovere la formazione dei docenti su metodologie didattiche attive innovative, anche digitalmente integrate, riferita ai diversi ambiti disciplinari del settore economico. Promuovere la creazione di gruppi di lavoro per migliorare la progettazione curricolare per competenze.	X X	X	X
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1. Ricercare e promuovere attività di collaborazione con università, aziende, associazioni e enti per lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e imprenditoriali. Stimolare una maggiore partecipazione delle famiglie attraverso un miglior uso del sito istituzionale, del registro elettronico, della piattaforma Google Workspace e delle applicazioni in essa contenute, della posta istituzionale e del dominio@notarangelo-	X X	X	

	rosati.edu.it, della pagina FB IT NOTARANGELO-ROSATI SOCIAL, del canale Telegram, di Instagram. Monitorare i risultati degli studenti a conclusione del percorso scolastico per rimodulare la programmazione didattico-educativa.			
--	--	--	--	--

Legenda PRIORITÀ

1* Migliorare i risultati scolastici degli studenti del secondo biennio del settore economico, riducendo anche il divario con le analoghe classi del Settore Tecnologico.

1.1* Ridurre i livelli di trasferimenti e abbandoni scolastici nelle classi del secondo biennio del settore economico, attualmente, superiori ai benchmark di riferimento nazionali e regionali per gli Istituti Tecnici Economici.

2* Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetica funzionale, linguistica, matematica, imprenditoriale e la capacità di imparare a imparare, integrandole con la competenza in materia di cittadinanza (attraverso l'inserimento dell'educazione civica) e con quella digitale.

3* Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

RISULTATI SCOLASTICI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI					
ATTIVITA' PREVISTE	RESPONSABILE	DESTINATARI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPISTICA	RISULTATI ATTESI
	DIRIGENTE SCOLASTICO DIPARTIMENTI	DOCENTI STUDENTI	DOCENTI STUDENTI		Predisposizione di modulistica appropriata.



<p>COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO E FORMAZIONE DOCENTI</p>	<p>CONSIGLI DI CLASSE COORDINATORE DEL GRUPPO PROGETTO</p>		<p>ESPERTI ESTERNI</p>	<p>01/10/2022</p>	<p>Costituzione di un buon gruppo di docenti formati per la progettazione didattica e la gestione degli studenti con BES.</p> <p>Sperimentazione di nuove modalità di progettazione didattica basate su metodologie attive innovative all'interno del percorso formativo.</p>
<p>ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANO DI ORIENTAMENTO</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO DIPARTIMENTI CONSIGLI DI CLASSE COLLEGIO DOCENTI CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>	<p>DOCENTI STUDENTI</p>	<p>DOCENTI ATA STUDENTI GENITORI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI</p>	<p>01/10/2022</p>	<p>Iscrizione di alunni più motivati grazie ai progetti di continuità con le scuole di Provenienza. Migliori risultati nelle discipline che costituiscono i nuclei fondanti del settore economico grazie all'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia. Intensificazione delle attività di stage nel settore economico-finanziario-linguistico-amministrativo. Maggiore partecipazione delle famiglie al percorso formativo.</p>

• **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Descrizione Percorso

Il percorso si inserisce in continuità con quello già avviato nel precedente anno scolastico, focalizzando l'attenzione sulla messa in atto delle unità multidisciplinari, finalizzate alla valutazione di competenze trasversali, con definizione di modalità di verifica e criteri di valutazione (valutazione dei prodotti, dei processi e autovalutazione) definiti sulla base di specifici indicatori (allegati al Piano triennale dell'offerta formativa) che rientrino negli ambiti della "Costruzione del sé", della "Relazione con gli altri" e del "Rapporto con la realtà". Si procederà a consolidare ed

ampliare le reti di collaborazione con il territorio per arricchire i percorsi multidisciplinari, in particolare quelli per l'educazione civica, favorendo esperienze in percorsi legati alla legalità e al cyberbullismo, con interventi mirati di esperti, enti e associazioni.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO	PRIORITÀ		
		Risultati scolastici	Competenze chiave europee	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
		1* e 1.1*	2*	3*
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE	1. Attivazione di percorsi di formazione per i docenti centrati sulla didattica innovativa e digitale, sulla costruzione di prove esperte/compiti di realtà e sull'educazione civica, condotti sia da		X	



<p>DELLA SCUOLA</p>	<p>personale interno già esperto/formato, che da esperti esterni.</p> <p>Progettazione da parte delle risorse interne di percorsi multidisciplinari condivisibili da tutta la comunità scolastica, in particolare per l'educazione civica.</p>			
<p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<p>1. Attivazione di percorsi di formazione per i docenti centrati sulla didattica digitale, sulla costruzione di prove esperte/compiti di realtà e sull'educazione civica, condotti sia da personale interno già esperto/formato, che da esperti esterni.</p> <p>Progettazione da parte delle risorse interne di percorsi multidisciplinari condivisibili da tutta la comunità scolastica, in</p>		<p>X</p>	

	particolare per l'educazione civica.			
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1. Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio per la promozione della cultura imprenditoriale e della cittadinanza attiva e consapevole.		X	

Legenda PRIORITÀ

1* Migliorare i risultati scolastici degli studenti del secondo biennio del settore economico, riducendo anche il divario con le analoghe classi del Settore Tecnologico.

1.1* Ridurre i livelli di trasferimenti e abbandoni scolastici nelle classi del secondo biennio del settore economico, attualmente, superiori ai benchmark di riferimento nazionali e regionali per gli Istituti Tecnici Economici.

2* Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetica funzionale, linguistica, matematica, imprenditoriale e la capacità di imparare a imparare, integrandole con la competenza in materia di cittadinanza (attraverso l'inserimento dell'educazione civica) e con quella digitale.

3* Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI					
ATTIVITA'	RESPONSABILE	DESTINATARI	SOGGETTI	TEMPISTICA	

PREVISTE			COINVOLTI		RISULTATI ATTESI
FORMAZIONE DOCENTI	DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	DOCENTI	01/06/2022	Miglioramento delle competenze dei docenti nella didattica digitale, nella costruzione di prove esperte/comparti di realtà e nell'educazione civica.
	DIPARTIMENTI		ESPERTI ESTERNI		
	COLLEGIO DOCENTI				
	CONSIGLI DI CLASSE				
	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF				

- **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso				
<p>Prioritariamente si prevede di potenziare le discipline oggetto di prove standardizzate nazionali attraverso attività curricolari e extra curricolari finanziate dal FIS e dai Fondi strutturali Europei.</p> <p>Realizzare percorsi formativi per affrontare con maggiore profitto le prove standardizzate nazionali anche mediante la predisposizione di batterie di test di simulazione e l'utilizzo di testi finalizzati.</p> <p>Adeguare la progettazione didattica curricolare alle richieste delle prove standardizzate nazionali sia nei contenuti che nell'approccio metodologico.</p>				
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO	PRIORITÀ		
		Risultati scolastici	Competenze chiave europee	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
		1* e 1.1*	2*	3*

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<p>1. Realizzare una progettazione didattica curricolare dei contenuti corrispondente alle richieste delle prove standardizzate nazionali con un approccio metodologico che migliori le strategie risolutive degli studenti.</p> <p>2. Predisporre percorsi formativi di simulazione dello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.</p>			X
---	--	--	--	----------

Legenda **PRIORITÀ**

1* Migliorare i risultati scolastici degli studenti del secondo biennio del settore economico, riducendo anche il divario con le analoghe classi del Settore Tecnologico.

1.1* Ridurre i livelli di trasferimenti e abbandoni scolastici nelle classi del secondo biennio del settore economico, attualmente, superiori ai benchmark di riferimento nazionali e regionali per gli Istituti Tecnici Economici.

2* Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetica funzionale, linguistica, matematica, imprenditoriale e la capacità di imparare a imparare, integrandole con la competenza in materia di cittadinanza (attraverso l'inserimento dell'educazione civica) e con quella digitale.

3* Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI					
ATTIVITA' PREVISTE	RESPONSABILE	DESTINATARI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPISTICA	RISULTATI ATTESI
PROVE DI SIMULAZIONE	DIRIGENTE SCOLASTICO DIPARTIMENTI COLLEGIO DOCENTI CONSIGLI DI CLASSE	STUDENTI	DOCENTI ATA STUDENTI	01/06/2022	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'aspetto innovativo che sta alla base del modello organizzativo e delle pratiche didattiche in uso nella nostra scuola è incentrato sull'approccio esperienziale.

L'organizzazione scolastica, il curriculum d'istituto, le risorse umane e strutturali e l'organico dell'autonomia sono tutti proiettati verso l'obiettivo innovativo di creare ambienti di apprendimento in cui lo studente possa fare esperienze significative ai fini del proprio miglioramento educativo e formativo. L'approccio esperienziale è inteso come la possibilità offerta agli studenti di "vivere" le discipline di studio attraverso una progettazione curricolare che privilegi il processo induttivo.

I percorsi curricolari partono da esperienze di svolgimento di compiti autentici multidisciplinari progettati appositamente per sviluppare competenze disciplinari e

trasversali in coerenza con i traguardi previsti dalle Linee Guida ministeriali. In tali percorsi gli studenti vengono messi al centro del processo di apprendimento e si chiede loro di mettere in atto le loro abilità operative, cognitive e metacognitive per svolgere attività in situazione. Ciò permette loro di fare esperienza sul compito dato e arrivare in modo naturale ad un apprendimento significativo dei concetti fondamentali e specialistici delle diverse discipline di studio, sviluppando le competenze disciplinari e trasversali necessarie per il successo formativo.

La progettazione curricolare, basata su compiti autentici, è partita con sperimentazioni che hanno riguardato alcune discipline ma che si intende estendere ad interi Consigli di Classe. A tale fine si prevede anche la realizzazione di attività di formazione e autoformazione dei docenti coinvolti per allineare le competenze progettuali necessarie.

A tal proposito la nostra scuola, nel corso degli ultimi anni e nei prossimi a venire, si è dotata e si doterà di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con soluzioni tecnologiche che favoriscono la collaborazione tra i partecipanti e i soggetti esterni, in modo da rendere praticabili compiti autentici e fortemente esperienziali.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO	<p>Il processo didattico innovativo consistente nella progettazione curricolare basata sullo svolgimento di compiti autentici è stato proposto e realizzato in tutte le classi.</p> <p>L'obiettivo che si intende perseguire è quello di implementare sempre più tale pratica progettuale.</p>
SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>È stata già realizzata una documentazione del processo di progettazione in modo da rendere condivisibili e replicabili le buone prassi acquisite. Al fine di rendere più agevole la realizzazione di una progettazione curricolare basata sullo svolgimento di compiti autentici, ci si pone come obiettivo un modello di formazione professionale</p>



	incentrato sulla ricerca azione.
SPAZI E INFRASTRUTTURE	<p>Sono stati creati spazi laboratoriali utilizzabili da diverse discipline e si auspica che entro gli inizi dell'anno scolastico 2022-2023 tutte le aule saranno dotate di attrezzature tecnologiche per didattica collaborativa ed esperienziale (LIM, Monitor touch screen, Schermi interattivi).</p> <p>Inoltre, è in via di realizzazione un laboratorio mobile innovativo di didattica per le attività STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica).</p>

Le principali innovazioni previste per il triennio 2022/2025 sono le seguenti: □

- nel settore economico, articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, dall'a.s. 2022/2023 il docente curricolare di ciascuna lingua straniera (inglese, francese e tedesco) sarà affiancato in compresenza da un insegnante madrelingua per 1 ora a settimana; □
- nel settore economico si prevede di formalizzare un'ora di attività laboratoriale settimanale in economia aziendale, a partire dal quarto anno e in informatica a partire dal primo anno; □
- è stata proposta la candidatura, approvata dal Collegio Docenti del 20/12/2021 con delibera n.3 e dal Consiglio d'Istituto del 20/12/2021 con delibera n.140, al Piano Nazionale di Innovazione Ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di un percorso quadriennale in Relazioni Internazionali per il Marketing. Al momento della pubblicazione del presente documento programmatico si è in attesa dell'approvazione ministeriale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – Secondo biennio e quinto anno

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SETTORE TECNOLOGICO

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione " **Biotechnologie ambientali**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione " **Biotechnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ

L'orario scolastico è così articolato:

- **fino al termine di ottobre** su sei giorni settimanali dal lunedì al sabato, con unità oraria di 60', inizio delle lezioni alle 8.10 e termine alle 13.10 per 3 giorni alla settimana e alle 14.10 per i rimanenti 3 giorni;
- **dall'inizio di novembre** su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero, con unità oraria di 60' nelle giornate che prevedono 6 ore di lezione (lunedì, mercoledì e venerdì) e di 50' minuti, ad eccezione della prima ora, nelle giornate di martedì e giovedì, che prevedono 7 ore di lezione. Le lezioni, ogni giorno, hanno inizio alle 8.10 e termine alle 14.10. Le frazioni orarie dovute alla riduzione a 50' vengono recuperate mediante anticipo delle lezioni rispetto al calendario stabilito annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

Per le prime classi dell'indirizzo Biotecnologico, che devono svolgere un'ora di lezione in più rispetto alle altre classi (33[^] ora per la disciplina Geografia), le attività di Scienze Motorie si svolgono nelle ore pomeridiane, dalle 14.10 alle 16.10, il martedì o il giovedì; le classi coinvolte, esclusivamente nel giorno del rientro pomeridiano, svolgeranno 6 ore di lezione al mattino e non le consuete 7 ore previste nelle giornate suddette.

In caso di emergenza sanitaria e secondo le disposizioni ministeriali si attiverà, sulla base del protocollo di sicurezza, la didattica online con l'utilizzo della piattaforma Google Workspace proposta e utilizzata dal nostro Istituto.

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

Nel nostro Istituto, nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è

presente un percorso di istruzione di secondo livello rivolto a giovani e adulti privi di professionalità aggiornata o bisognosi di riqualificarsi. Il progetto si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo percorsi formativi personalizzati. Il corso valorizza e riconosce i crediti formativi documentati, consentendo all'utente di affrontare esclusivamente lo studio delle discipline nelle quali non possiede competenze certificate. Per il percorso di secondo livello permane un'organizzazione oraria su 5 giorni settimanali, con unità orarie di 60 minuti, dalle 15.30 alle 20.30 e, da gestire con le stesse modalità dei corsi antimeridiani, con la possibilità di frequentare online il 20% del monte ore proposto.

I quadri orario sono ridotti al 70%, rispetto ai corrispondenti ordinamenti diurni, ma fanno riferimento alle medesime linee guida in termini di competenze, conoscenze e abilità. Il percorso risponde in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning".

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

SETTORE TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO: Amministrazione, Finanza e Marketing

ARTICOLAZIONE: Amministrazione, Finanza e Marketing

Amministrazione, Finanza e Marketing	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2

Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7(1)	8(1)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2(1)	2(1)	2(1)	2(1)	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1

In parentesi l'ora di laboratorio in Economia Aziendale e Informatica

ARTICOLAZIONE: Relazioni Internazionali per il Marketing

Relazioni Internazionali per il Marketing	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3*	3*	3*	3*	3*
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3*	3*	3*	3*	3*

Terza lingua straniera (Tedesco)			3*	3*	3*
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale geo-politica			5	5(1)	6(1)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2(1)	2(1)			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1

**1 ora in compresenza con l'insegnante madrelingua*

In parentesi l'ora di laboratorio in Economia Aziendale e Informatica

ALLEGATO 1:
 IL QUADRO ORARIO DEL PERCORSO QUADRIENNALE
 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
In attesa di approvazione

SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

INDIRIZZO: Chimica, Materiali e Biotecnologie

ARTICOLAZIONE: Biotecnologie Ambientali

Biotecnologie Ambientali	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (+ complementi)	4	4	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			

Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Chimica analitica e strumentale			4(2)	4(2)	4(3)
Chimica organica e biochimica			4(2)	4(2)	4(2)
Biologia, Microbiologia, e tecnologie di controllo sanitario			6(3)	6(4)	6(4)
Fisica ambientale			2(1)	2(1)	3(1)

In parentesi le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante Tecnico-

Pratico

ARTICOLAZIONE: Biotecnologie Sanitarie

Biotecnologie Sanitarie	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (+ complementi)	4	4	4	4	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e	2	2			

Biologia)					
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Chimica analitica e strumentale			3(2)	3(2)	
Chimica organica e biochimica			3(2)	3(2)	4(3)
Biologia, Microbiologia, e tecnologie di controllo sanitario			4(2)	4(2)	4(3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia			6(2)	6(3)	6(4)
Legislazione Sanitaria					3

In parentesi le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante Tecnico-

Pratico

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (SERALE)

Amministrazione, Finanza e Marketing

DISCIPLINE	Ore settimanali per anni di corso		
	2° Periodo		3° Periodo
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	3	3	3

Storia	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Seconda lingua straniera	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Informatica	2	1	
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Religione e attività alternative	1		1
Totale	24	22	23

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Nostro Istituto rispecchia pienamente la prerogativa degli Istituti Tecnici di integrare una solida base d'istruzione generale con la cultura professionale che consente di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, nonché di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore o nei percorsi universitari. Dà ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica del laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; fondamentale è il collegamento organico con il mondo del lavoro attraverso stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. In allegato è presente il quadro completo dei risultati di apprendimento, espressi in termini di competenza, che l'Istituto persegue a conclusione del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno

per ciascun indirizzo/articolazione.

ALLEGATO 2:

COMPETENZE - 1°-2°BIENNIO-5°ANNO

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'educazione civica, il cui insegnamento è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione (legge 20 agosto 2019, n. 92) per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, deve vertere, secondo le linee guida previste nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020, su tre assi:

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- Cittadinanza attiva e digitale.

In ogni classe dell'istituto Notarangelo-Rosati è individuato, tra i docenti, un docente referente, con il compito di coordinare, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e la collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Nella scelta dei docenti a cui affidare l'insegnamento di educazione civica, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, si dà spazio al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Per le classi nelle quali non è previsto dal quadro orario dell'articolazione, l'insegnamento di discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'educazione civica è assunto, in alcuni casi, da docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche presenti in organico dell'autonomia, fatta salva la necessità di creare nelle classi uno spazio settimanale anche in presenza con altri docenti.

Il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. In altri casi, il coordinamento di educazione civica è attribuito ad uno dei docenti del Consiglio di classe, insegnante per discipline diverse da quelle giuridico-economiche.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva delle competenze e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di unità didattiche interdisciplinari trasversali condivise da più docenti. Nelle UdA, si definisce il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il Docente Referente d'Istituto per l'Educazione Civica è individuato ogni anno secondo le indicazioni fornite dalla Dirigente scolastica: capacità di esercitare ruoli di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; capacità comunicative; adeguata predisposizione alla gestione ed eventuale risoluzione di criticità; esperienze nella scuola in percorsi legati alla legalità; esperienze professionali inerenti alla funzione, pregresse ed attuali, anche al di fuori dell'ambiente scolastico; disponibilità a partecipare agli eventuali e necessari percorsi formativi.

Il Docente Referente, con la collaborazione dei coordinatori di ciascuna classe, ha elaborato il Curricolo verticale di Educazione civica, che è di seguito riportato.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

I Consigli di Classe, in autonomia, individueranno, sempre nel rispetto del monte ore minimo previsto dalla normativa vigente, oltre che delle linee guida ufficiali in essa delineate, i tempi, le discipline coinvolte e i risultati di apprendimento attesi.

COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITA'	CONOSCENZE	DESTINATARI
-----------------------------------	-----------------	-------------------	--------------------

<p>Capacità di cittadinanza attiva;</p> <p>Capacità di riconoscere e capire le relazioni;</p> <p>Capacità di capire e di riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni;</p> <p>Capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni e le prospettive degli altri;</p> <p>Capacità di gestire i conflitti;</p> <p>Competenza di autoconsapevolezza;</p> <p>Competenza di problem solving</p>	<p>Riconoscere i principali sistemi di regole posti alla base della convivenza civile;</p> <p>Comprendere il ruolo fondamentale dell'educazione e della formazione scolastica;</p> <p>Riconoscere le principali cause del bullismo e del cyberbullismo;</p> <p>Conoscere le principali forme di dipendenza digitale;</p> <p>Comprendere le regole dello sport e il "fair play";</p> <p>Saper navigare, ricercare e filtrare dati;</p> <p>Saper individuare e gestire dati, anche digitali;</p> <p>Comprendere le regole di comportamento nel mondo digitale;</p> <p>Conoscere l'importanza</p>	<p>Elementi essenziali del diritto;</p> <p>Regole sociali;</p> <p>Legalità e mafia;</p> <p>Regolamenti d'istituto;</p> <p>Alfabetizzazione economico-finanziaria;</p> <p>Articoli sul tema dell'inclusione;</p> <p>Agenda 2030: obiettivo 10;</p> <p>Le relazioni e la loro rappresentazione;</p> <p>Contrasto al degrado e all'illegalità;</p> <p>Ecosistema e sostenibilità;</p> <p>Bullismo, cyberbullismo e reati on-line;</p> <p>La "netiquette";</p> <p>Il valore della vita e della dignità della persona;</p> <p>L'ambiente come diritto fondamentale dell'uomo;</p> <p>Principi di cittadinanza digitale;</p> <p>Il "fair-play";</p>	<p>Classi prime di tutti gli indirizzi</p>
--	--	---	---

	dei dati, il loro rapporto con l'informazione e la conoscenza	La terminologia del gioco nello sport; Utilizzo ed analisi dei dati; Il testo narrativo e il testo informativo.	
<p>Capacità di cittadinanza attiva;</p> <p>Capacità di riconoscere e capire le relazioni;</p> <p>Capacità di analizzare sistemi complessi;</p> <p>Competenza di pensiero sistemico);</p> <p>Capacità di capire e di riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni;</p> <p>Capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni e le prospettive degli altri;</p> <p>Capacità di gestire i conflitti; Competenza di pensiero critico;</p>	<p>Comprendere l'importanza di rispettare le regole scritte;</p> <p>Capire la rilevanza delle norme poste a tutela della persona e dell'ambiente;</p> <p>Essere in grado di fare collegamenti e creare una sintesi tra i propri personali valori e le proprie regole e quelle del contesto in cui si vive;</p> <p>Comprendere il ruolo della scuola come istituzione preposta, attraverso l'attuazione dei propri regolamenti interni, alla</p>	<p>Conoscere le norme del regolamento di istituto, l'importanza della Carta Costituzionale;</p> <p>Legalità e mafia;</p> <p>Artt. 9 e 32 della Costituzione;</p> <p>La Costituzione e le norme pubblicistiche;</p> <p>Alfabetizzazione economico-finanziaria;</p> <p>Agenda 2030: obiettivi 14 e 15 (vita sott'acqua e vita sulla terra);</p> <p>Utilizzo ed analisi dei dati;</p> <p>Energie rinnovabili;</p> <p>Sviluppo economico e mercati;</p> <p>Agenda 2030: obiettivo 2 (agricoltura sostenibile);</p>	<p>Classi Seconde di tutti gli indirizzi</p>

<p>Capacità di prendere posizione sul tema della sostenibilità;</p> <p>Competenza di problem solving;</p> <p>Capacità di sviluppare e incrementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità (competenza strategica)</p>	<p>formazione e alla tutela della persona e dell'ambiente;</p> <p>Comprendere il modo in cui la Costituzione parla ai cittadini;</p> <p>Saper apprezzare l'ecosistema naturale compreso quello marino e riconoscere le cause del suo degrado;</p> <p>Saper comprendere l'analisi dei dati;</p> <p>Saper utilizzare Microsoft Excel</p>	<p>Città e comunità sostenibili;</p> <p>Industria, innovazione e infrastrutture;</p> <p>Le relazioni umane e sociali anche alla luce della dottrina cristiana;</p> <p>Allevamenti intensivi;</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti;</p> <p>Siti Unesco: istituzione e finalità;</p> <p>Ricerca e analisi storica, ambientale ed economica di un sito UNESCO collocato sul territorio;</p> <p>Sito naturale. Ecosistema del sito naturale.</p> <p>Obiettivi 14 e 15 Agenda 2030;</p> <p>Analisi dei dati;</p> <p>Conoscere Microsoft Excel</p>	
<p>Competenza di cittadinanza attiva;</p> <p>Imparare ad imparare,</p>	<p>Individuare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo l'utilizzo delle risorse</p>	<p>I diritti umani;</p> <p>Sviluppo sostenibile: libera iniziativa economica nel rispetto dell'ambiente,</p>	

<p>Capacità di riconoscere e capire le relazioni;</p> <p>Capacità di analizzare sistemi complessi (competenza di pensiero sistemico);</p> <p>Capacità di capire e di riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni;</p> <p>Capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni e le prospettive degli altri;</p> <p>Capacità di gestire i conflitti; Competenza di pensiero critico;</p> <p>Competenza di autoconsapevolezza;</p> <p>Capacità di prendere posizione sul tema della sostenibilità; Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri-possibili, probabili e desiderabili (competenza di previsione);</p>	<p>umane e naturali e l'impatto dell'attività economica sul territorio;</p> <p>Comprendere l'impresa etica e le sue funzioni nell'economia contemporanea;</p> <p>Comprendere l'importanza di coniugare profitto e benessere;</p> <p>Conoscere l'importanza dei dati, il loro rapporto con l'informazione e la conoscenza;</p> <p>Capire l'utilizzo responsabile dei servizi digitali pubblici;</p> <p>Saper operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani;</p> <p>Orientarsi nel tempo e nello spazio sapendo effettuare raffronti tra fenomeni coevi e non; individuare tutte le</p>	<p>della persona e della dignità;</p> <p>Conoscere il contenuto dell'art. 41 della Costituzione;</p> <p>L'impresa etica; il bilancio socio-ambientale; Elaborazione dati in forma grafica e/o tabellare;</p> <p>La natura e il valore delle relazioni umane e sociali anche alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale;</p> <p>Netiquette: regole di comportamento nel mondo digitale;</p> <p>Epidemiologia descrittiva, investigativa e sperimentale; prevenzione primaria, secondaria e terziaria; flora microbica; infezione e malattia; fattori di virulenza;</p>	<p>Classi terze di tutti gli indirizzi</p>
--	--	--	---

<p>Competenza di problem solving;</p> <p>Capacità di sviluppare e incrementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità (competenza strategica)</p>	<p>modalità di prevenzione delle malattie infettive;</p> <p>Saper cogliere i collegamenti tra movimento, sport e benessere;</p> <p>Saper applicare le giuste misure di prevenzione a tutela della persona;</p> <p>Conoscere il concetto di popolazione statistica e di campione;</p> <p>Comprendere il concetto di benessere psicofisico della persona</p>	<p>Evoluzione storica del concetto di salute; Le condizioni igienico sanitarie in epoca medioevale e rinascimentale; le grandi epidemie del Medioevo;</p> <p>Conoscere il medioevo da un punto di vista storico, culturale, artistico e letterario;</p> <p>La peste del XX secolo; il diritto all'informazione e la tutela della riservatezza;</p> <p>la piramide alimentare; sport e benessere; fabbisogno energetico;</p> <p>Healt & Wellness: significato e breve percorso evolutivo del concetto;</p> <p>normativa anticovid;</p> <p>Norme di comportamento da rispettare durante le attività didattiche in emergenza epidemiologica;</p> <p>La statistica;</p> <p>Osservatorio sul</p>	
--	--	---	--

		cyberbullismo	
<p>Capacità di analizzare sistemi complessi (competenza di pensiero sistemico);</p> <p>Capacità di capire e di riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni;</p> <p>Capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni e le prospettive degli altri;</p> <p>Capacità di gestire i conflitti; competenza di pensiero critico;</p> <p>Competenza di autoconsapevolezza;</p> <p>Capacità di prendere posizione sul tema della sostenibilità;</p> <p>Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri-possibili, probabili e desiderabili (competenza di previsione);</p>	<p>Comprendere l'importanza di rispettare le regole poste a tutela della salute di tutti;</p> <p>essere in grado di creare una sintesi tra i propri personali valori, le proprie regole e quelle del contesto in cui si vive;</p> <p>Comprendere in modo sia globale che analitico testi scritti, anche in lingua straniera, di interesse generale su argomenti relativi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;</p> <p>Rappresentazione per classi di dati attraverso grafici e tabelle;</p> <p>Orientare i propri</p>	<p>Norme del regolamento di istituto aggiornate alla normativa anticovid;</p> <p>Art 32 della Costituzione;</p> <p>Art. 4 della Costituzione;</p> <p>Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale;</p> <p>Conoscere l'importanza dell'Unesco, la sua missione nella tutela del patrimonio naturale e culturale; ricerca e analisi dei siti Unesco della provincia di Foggia;</p> <p>Ricerca dati;</p> <p>Elaborazione dati in forma tabellare e grafica attraverso l'utilizzo di software specifici di calcolo elettronico; Il valore della vita e delle relazioni umane e sociali, anche alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; Le norme giuridiche nazionali internazionali e europee anche alla luce</p>	<p>Classi quarte di tutti gli indirizzi</p>



<p>Competenza di problem solving; capacità di sviluppare e incrementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità (competenza strategica)</p>	<p>comportamenti ai valori espressi dalla Carta Costituzionale e dalle normative europee e internazionali;</p> <p>Interpretare i livelli di prevenzione delle malattie i cui agenti sono i coronavirus</p> <p>Saper individuare le modalità di infezione di un virus;</p> <p>Saper applicare le giuste misure di prevenzione in funzione dell'attività svolta.</p>	<p>della salvaguardia del patrimonio ambientale;</p> <p>malattie infettive;</p> <p>Malattie da coronavirus;</p> <p>Virus, coronavirus e pandemia;</p> <p>Nuove norme di comportamento da rispettare durante le attività didattiche in emergenza epidemiologica;</p> <p>Principali composti chimici;</p> <p>Concetto di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;</p> <p>Chimica verde ed uso dei prodotti chimici;</p> <p>Smaltimento rifiuti;</p> <p>La tutela della riservatezza;</p> <p>Il furto di identità;</p> <p>Regole di sicurezza informatica; la "netiquette"</p>	
---	--	--	--

<p>Capacità di analizzare sistemi complessi (competenza di pensiero sistemico);</p> <p>Capacità di capire e di riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni;</p> <p>Capacità di gestire i conflitti;</p> <p>competenza di pensiero critico; competenza di autoconsapevolezza, capacità di prendere posizione sul tema della sostenibilità;</p> <p>Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili e desiderabili (competenza di previsione);</p> <p>Competenza di problem solving;</p> <p>Capacità di sviluppare e incrementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità (competenza strategica)</p>	<p>Comprendere l'importanza degli articoli costituzionali;</p> <p>Cogliere il ruolo dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali;</p> <p>Comprendere in modo sia globale che analitico testi scritti di interesse generale;</p> <p>Comprendere l'importanza del ruolo della ricerca scientifica;</p> <p>Capire la necessità della prevenzione dell'insorgenza delle malattie</p>	<p>Principi e valori della Carta</p> <p>Costituzionale;</p> <p>I diritti umani;</p> <p>L'Unione Europea;</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali;</p> <p>Lo Stato Sociale e il suo ruolo;</p> <p>Artt. 32, 4 e 41 della Costituzione;</p> <p>Legislazione sanitaria;</p> <p>Agenda 2030: Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica);</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali;</p> <p>L'Unione Europea;</p> <p>I Diritti umani;</p> <p>Agenda 2030: obiettivi 1, 8;</p> <p>I Regimi autoritari;</p> <p>Controllo alla base dei vari processi metabolici;</p> <p>Diabete ed ipercolesterolemia;</p>	<p>Classi quinte di tutti gli indirizzi</p>
---	---	--	--

			<p>Le basi di una corretta alimentazione;</p> <p>Malattie croniche degenerative;</p> <p>Ricerca e creazione di nuovi farmaci;</p> <p>Salute e coronavirus;</p> <p>Screening per la prevenzione delle malattie;</p> <p>Anticorpi monoclonali;</p> <p>Premio NOBEL e tecnica CRISPR-CAS 9;</p> <p>Sovralimentazione e sottoalimentazione.</p>	
--	--	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il Curricolo tiene conto, da un lato delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del Nostro Istituto. La progettazione educativa e didattica è documentata secondo modelli comuni e articolata a diversi livelli:

- il Collegio dei Docenti in accordo con l'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica;
- i Dipartimenti Disciplinari ove, nella didattica per competenze, vengono concordati:
 - contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine

di favorire uniformità formativa per classi parallele e che, attraverso la ricerca dei nuclei fondanti del biennio, aiutino a riportare risultati nelle prove Invalsi meno discordanti tra i diversi indirizzi; - UdA pluridisciplinari che facilitino e potenzino il confronto tra docenti diversi per esperienze formative e professionali e consentano agli alunni di acquisire competenze trasversali, verificabili attraverso prove esperte multidisciplinari, anche in vista della rinnovata tipologia della seconda prova degli Esami di Stato;

- competenze minime su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e la valutazione dei percorsi formativi individualizzati; - rubriche di valutazione delle competenze;

- i Consigli di Classe che operano per classe;
- i Docenti che progettano UdA disciplinari, per sviluppare competenze attraverso una didattica laboratoriale riferita alle singole discipline. La programmazione per UdA è aperta allo sviluppo e alla verifica di competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio e specifiche per ambiti disciplinari, al termine del secondo biennio e del quinto anno. Per il raggiungimento di tali obiettivi si ricorre alla flessibilità organizzativa e ad attività laboratoriali e innovative. I percorsi sono adeguati ai contesti territoriali dell'utenza e tengono conto della libertà di ogni singolo docente, che può articularli in modo flessibile, dei diversi stili di apprendimento, in modo da ridurre il numero di alunni demotivati e a rischio dispersione, e del coinvolgimento delle famiglie nelle proprie scelte progettuali.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'acquisizione delle competenze trasversali è supportata dagli interventi previsti dal piano di miglioramento e implementata dal percorso curricolare tracciato dalle Linee guida disciplinari proprie degli istituti tecnici, ma anche dai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, dalle attività previste dai Programmi Operativi Nazionali (PON) e, in genere, dalle varie iniziative di ampliamento curricolare proposte dal nostro Istituto.

Riguardo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si fa riferimento a quelle

adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 (riportate in allegato). Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, assicurando resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Per i suddetti motivi i dipartimenti del Nostro Istituto si impegneranno affinché, attraverso i percorsi disciplinari e i percorsi trasversali sviluppati intorno a nuclei fondanti opportunamente scelti, esse possano essere acquisite, ponendo particolare attenzione ad alcuni aspetti, quali:

- innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione;
- incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa;
- aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'art.2 del Trattato sull'Unione Europea e

nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;

- incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).

All'uopo saranno oggetto di studio, individuate e utilizzate le buone pratiche, il cui utilizzo è raccomandato dal Documento del Consiglio dell'Unione Europea, in particolare quelle che promuovono e sostengono:

1. molteplici approcci e contesti di apprendimento;
2. sostegno al personale didattico;
3. valutazione e convalida dello sviluppo delle competenze.

ALLEGATO 3:

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'Italia ha recepito le Competenze Chiave Europee attraverso le Competenze di Cittadinanza, che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere d'istruzione (richiamano le Competenze Chiave Europee e sono presenti nel decreto n.139 del 22/08/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione") e gli Assi Culturali.

Competenze di cittadinanza

Ambito COSTRUZIONE DEL SE'	
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

<p>Progettare</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
<p style="text-align: center;">Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI</p>	
<p>Comunicare e comprendere</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc...</p>
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
<p style="text-align: center;">Ambito RAPPORTO CON LA REALTA'</p>	
<p>Risolvere problemi</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo</p>

	il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendo la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Assi culturali

Denominazione Asse	Descrizione	Competenze
	L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza	<p>Le Competenze di base da realizzare a conclusione dell'obbligo d'istruzione sono 6 per l'Asse dei Linguaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; 3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

<p>Asse dei Linguaggi</p>	<p>di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; 5. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; 6. utilizzare e produrre testi multimediali.
<p>Asse Matematico</p>	<p>Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e di interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.</p>	<p>Le Competenze di base da realizzare a conclusione dell'obbligo d'istruzione sono 4 per l'Asse Matematico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico; 2. rappresentandole anche sotto forma grafica; 3. confrontare e analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni; 4. individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; 5. analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.
<p>Asse Scientifico-</p>	<p>Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili</p>	<p>Le Competenze di base da realizzare a conclusione dell'obbligo d'istruzione sono 3 per l'Asse Scientifico-Tecnologico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e complessità; 2. analizzare qualitativamente e

Tecnologico	<p>per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona.</p>	<p>quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>3. essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui queste sono applicate.</p>
Asse Storico-Sociale	<p>Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.</p>	<p>Le Competenze di base da realizzare a conclusione dell'obbligo d'istruzione sono 3 per l'Asse Storico-Sociale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; 2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente; 3. orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Tale articolazione del curriculum d'Istituto è applicata in tutte le sue parti anche al Percorso di Secondo Livello.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto "A Scuola di lavoro" è la programmazione di tutte le attività PCTO dell'Istituto. Tali percorsi sono co-progettati sulla base di esperienze già collaudate nei precedenti anni scolastici, per finalizzarli al conseguimento di competenze professionali tipiche dei due settori in cui è suddiviso l'Istituto: il settore economico, con l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e la sua articolazione in Relazioni Internazionali per il Marketing, e il settore tecnologico, con le articolazioni Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

L'intervento si propone di combinare insieme l'educazione formale e l'esperienza di lavoro in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola e territorio. Si avvale di collaborazioni plurime: - del mondo della ricerca come l'Università degli studi di Foggia (Dipartimento di Agraria, di Economia, di Giurisprudenza, di Medicina e polo biomedico), l'Azienda Ospedaliera e il SIOS, l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata, l'ASL; - del mondo del lavoro come associazioni di categoria, aziende, enti, istituzioni (Confindustria, Camera di Commercio-CESAN, ANPAL, ASTER- ORIENTA PUGLIA, ACI, Unicredit, Bper, Solution Groups srl, Agenzia delle Entrate, WecanJob s.r.l. Start-up innovativa, Start2Impact, ConfAgricoltura, Società Carni e Affini s.r.l., Ordine dei Commercialisti, Ordine degli Avvocati, I Maestri del Lavoro, Compagnie Assicurative, Farmacie) e del terzo settore, con numerose associazioni di volontariato come l'azienda AS.SO.RI. Onlus, le ACLI.

Il percorso è articolato in una fase formativa propedeutica nelle classi terze, una di formazione attiva nelle classi quarte ed una di orientamento nelle classi quinte.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti sono prevalentemente:

- griglie di valutazione;
- somministrazione di test adeguati al percorso individuale dello studente;

- diario di bordo;
- prove pratiche in azienda;
- relazione finale individuale;
- monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte del tutor scolastico e aziendale;
- foglio firma dell'allievo giornaliero con orario attività e argomenti trattati;
- questionario di autovalutazione dell'allievo del percorso effettuato;
- monitoraggio successivo alle attività di PCTO in ambito didattico- curriculare.

Con tali strumenti si verificheranno in particolare: □

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor aziendali;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- la capacità di autovalutazione dell'allievo.

Gli allievi compileranno alla fine del percorso un "Questionario di Autovalutazione dell'attività svolta" per rilevare personalmente l'efficacia delle attività dei PCTO, la propria crescita formativa e la capacità di sentirsi idoneo al lavoro proposto e la qualità delle relazioni instaurate con i tutor aziendali e scolastici. A conclusione del progetto sarà rilasciato un attestato di partecipazione e una certificazione delle competenze professionali raggiunte da ogni allievo. Tali documenti saranno redatti sulla base dell'effettiva partecipazione di ogni singolo allievo, testimoniando gli effettivi obiettivi raggiunti, desumibili dagli strumenti utilizzati per la valutazione previsti dal progetto. La valutazione dell'esperienza PCTO rientrerà nel curriculum di ciascuno studente e sarà riconosciuta in sede di consiglio di classe per la valutazione globale delle competenze acquisite e, in particolare, del comportamento, nonché in funzione delle valutazioni e dei crediti che concorrono all'ammissione dell'allievo all'Esame

di Stato. La certificazione delle competenze, redatta dal referente del progetto, in collaborazione con il tutor aziendale, convalidata dalla Dirigente Scolastica, verrà consegnata all'allievo, conservandone una copia nel fascicolo personale.

Visto il periodo di emergenza epidemiologica al momento ancora in essere, saranno utilizzate preferibilmente modalità di svolgimento delle attività di PCTO in aule virtuali; laddove sarà possibile, in condizioni di sicurezza sanitaria, si effettueranno stage aziendali individuali o in gruppi ristretti.

PCTO

COMUNI AD ENTRAMBI I SETTORI DI STUDIO

Denominazione	Descrizione/Obiettivi	Destinatari
STUDENTS LAB	Il progetto prevede dei webinar per la formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e l'integrazione della nuova normativa anti Covid-19, realizzato in modalità on line.	Classi terze
ANPAL (AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO)	La convenzione con l'agenzia ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra le imprese e il sistema di istruzione e formazione, migliorare i percorsi di transizione dall'istruzione al lavoro dei giovani studenti, valorizzare e diffondere modelli efficaci di PCTO.	Classi quarte e quinte
AULE VIRTUALI	Il percorso offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, consentendo lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e rappresentare un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una	Classi quarte e quinte

	<p>scelta più consapevole del percorso universitario.</p>	
EDUCAZIONE DIGITALE	<p>Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la stesura del curriculum vitae; · le sicurezze di un contratto "in chiaro"; <ul style="list-style-type: none"> · la contribuzione; · la previdenza di base; · la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; · come avviare una start up; · come si apre e cosa comporta una partita IVA; · cos'è e perché è importante la previdenza complementare; · cos'è e perché è importante la copertura assicurativa. 	<p>Classi quarte e quinte</p>
ASSOCIAZIONE ASTER-ORIENTA PUGLIA -	<p>Il Centro di Orientamento Permanente offre un'opportunità per gli studenti che si confrontano con il passaggio cruciale dalla scuola al mondo universitario e professionale e per i professionisti del mondo della scuola che intendono approfondire la tematica dell'orientamento e mettersi al servizio della causa con competenza e profondità. Si configura come un centro multicanale in grado di informare, ma anche di accompagnare nella scelta, nella valutazione fra i valori in gioco, nella considerazione delle</p>	<p>Classi quinte</p>

<p>FOGGIA</p>	<p>qualità umane di cui ciascuno dispone e del miglior modo per metterle a frutto. In particolare, ASTER fornisce servizi di informazione che tengono gli utenti costantemente aggiornati sul mondo professionale e sulle offerte formative degli istituti universitari e degli enti di formazione che con essa collaborano ed organizza Fiere di Orientamento universitario e professionale a beneficio degli studenti di diverse regioni italiane, a cui viene offerta la possibilità di incontrare personalmente i referenti degli istituti nei quali potranno proseguire la loro formazione.</p>	
<p>ALMADIPLOMA</p>	<p>Le finalità del progetto sono la Creazione della banca dati dei diplomati degli istituti aderenti al progetto con lo scopo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. diffondere la banca dati presso le aziende per facilitare l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro; 2. offrire strumenti per l'orientamento universitario, attraverso la consultazione dei dati elaborati dal Consorzio Inter Universitario ALMALAUREA; 3. definire il profilo dei diplomati attraverso l'analisi statistica delle informazioni presenti nella banca dati; 4. monitorare le scelte occupazionali e/o formative dei diplomati dopo l'acquisizione del titolo di studio. 	<p>Classi quinte</p>
	<p>La finalità del progetto è promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo</p>	

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE- ATLETA DI ALTO LIVELLO	<p>formativo di Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.</p> <p>Per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno l'attestazione rilasciata dalle Federazioni Sportive determina il riconoscimento come attività funzionale ai PCTO. Essa è comunque subordinata alla stesura del progetto personalizzato e alla stipula di una convenzione con l'ente di riferimento.</p>	<p>Classi del secondo biennio e quinto anno</p>
---	---	---

PCTO
SETTORE ECONOMICO

Denominazione	Descrizione/Obiettivi	Destinatari
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	<p>Offrire l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, consentendo lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche, rappresentare un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.</p>	<p>Classi quarte e quinte</p>
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	<p>Offrire l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, consentendo lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche, rappresentare un'ottima occasione di</p>	<p>Classi quarte e quinte</p>

	<p>orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.</p>	
CONFINDUSTRIA	<p>Garantire a tutti gli studenti la possibilità di entrare in azienda per formarli ed accompagnarli affinché possano esprimere tutto il loro potenziale, ma anche di co-progettare percorsi orientati alle competenze e alla laboratorialità, rafforzando le reti territoriali, con il supporto delle reti digitali per ampliare il raggio delle opportunità.</p>	Classi quarte e quinte
CAMERA DI COMMERCIO - CESAN DI FOGGIA	<p>Infondere negli alunni uno spirito di autoimprenditorialità mediante percorsi tesi alla simulazione d'impresa, ricorrendo all'ausilio di imprenditori e di start up locali. Inoltre, tramite il CESAN la Camera Di Commercio (centro studi ed animazione economica) si occupa di formazione pura, sempre rivolta allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale. Infine, con lo stanziamento di voucher destinati alle aziende che si fanno carico di ospitare alunni in stage PCTO, si occupa di incentivare l'adempimento di tale obbligo formativo.</p>	Classi quarte e quinte
AGENZIA DELLE ENTRATE DI FOGGIA	<p>Consentire agli alunni di conoscere il sistema fiscale e la relativa operatività sul portale al fine di consolidare la cultura della legalità e il senso di responsabilità civile e sociale.</p>	Classi quarte e quinte

CONFAGRICOLTURA	<p>Rendere reciprocamente vantaggiosa l'alleanza tra scuola e impresa, per la crescita professionale dei giovani e la competitività delle aziende. Da qui la necessità di garantire davvero a tutti gli studenti la possibilità di entrare in azienda per formarli ed accompagnarli affinché possano esprimere tutto il loro potenziale, ma anche di co-progettare percorsi orientati alle competenze e alla laboratorialità, rafforzando le reti territoriali, con il supporto delle reti digitali per ampliare il raggio delle opportunità.</p>	Classi quarte e quinte
AGENZIE DI VIAGGI	<p>Potenziare e consolidare le conoscenze e le competenze nell'ambito delle relazioni con il pubblico ed a progettare pacchetti personalizzati, attraverso percorsi individuali in agenzia.</p>	Classi quarte e quinte
SOLUTIONGROUPS SRL DI FOGGIA	<p>La Solutiongroups s.r.l., leader nel territorio nazionale, nasce con l'intento di ricercare e pianificare attività di comunicazione, di marketing, di eventi ecc..., a favore di aziende e/o enti pubblici che ne fanno richiesta. Inoltre, ha fornito l'aggiornamento del software gestionale Robot Evolution, in uso presso l'Istituto, per renderlo in linea con le normative vigenti in materia fiscale e di fatturazione elettronica, ha stipulato con la Nostra Scuola un contratto di assistenza/formazione degli alunni per l'uso dello stesso. Al termine di tale percorso gli alunni avranno acquisito la competenza</p>	Classi quarte e quinte

	<p>relativa alla rilevazione e gestione dei dati contabili finalizzati alla compilazione sia del Bilancio di esercizio sia delle dichiarazioni fiscali.</p>	
BPER BANCA	<p>La BPER propone lezioni pronte per avvicinare gli studenti ai concetti fondamentali dell'educazione finanziaria, sottolineando come l'economia, in realtà, faccia parte delle scelte che compiamo ogni giorno. Un passo verso il futuro è un'iniziativa dedicata agli studenti delle scuole secondarie, che si prefigge di affrontare l'economia con un atteggiamento multidisciplinare, volto a generare consapevolezza riguardo alla gestione responsabile ed etica del denaro.</p>	Classi quarte e quinte
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI FOGGIA	<p>Informare i nostri alunni circa le opportunità lavorative legate alla professione e garantire agli alunni la possibilità di svolgere attività di stage PCTO presso studi commerciali convenzionati.</p>	Classi quinte
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FOGGIA	<p>Coniugare la teoria e la pratica, il sapere con l'essere e con il saper fare; rendere ragione della funzione sociale dell'avvocato e offrire un indubbio contributo all'educazione al rispetto delle regole e alla cittadinanza attiva a partire dalla Carta costituzionale, conoscere il complesso mondo del lavoro e, in particolare, la professione forense. Inoltre, di concerto con</p>	Classi secondo biennio e quinto anno

la referente alla legalità della Nostra Scuola, l'Ordine organizza giornate volte ad informare/formare gli alunni circa i temi legali di maggiore interesse ed attualità.

SETTORE TECNOLOGICO

Denominazione	Descrizione/Obiettivi	Destinatari
SIOS - OO. RR. Foggia (laboratori chimico - microbiologico; il biologico - genetico; il socio - sanitario e quelli della tecnologia applicata)	Lavorare in team; conoscere le norme di comportamento in laboratorio; conoscere le normative che regolano la privacy, interpretare e relazionare i dati analitici.	Classi terze
	Acquisire un orientamento nella cultura del lavoro e le competenze tecniche professionali specifiche; valorizzare l'identità di ciascuno e la pluralità di idee; sviluppare il senso di autoefficacia e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali; educare al raggiungimento delle competenze chiave della cittadinanza e garantire l'acquisizione di una professionalità integrata con il mondo del lavoro.	Classi quarte
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	Lavorare in team; conoscere le norme di comportamento in laboratorio; conoscere le normative che regolano la privacy, interpretare e relazionare i dati analitici.	Classi terze

<p>-DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA E BIOTECNOLOGICA</p> <p>(laboratori chimico - microbiologico; il biologico - genetico; il socio - sanitario e quelli della tecnologia applicata)</p>	<p>Acquisire un orientamento nella cultura del lavoro e le competenze tecniche professionali specifiche; valorizzare l'identità di ciascuno e la pluralità di idee; sviluppare il senso di autoefficacia e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali; educare al raggiungimento delle competenze chiave della</p> <p>cittadinanza e garantire l'acquisizione di una professionalità integrata con il mondo del lavoro.</p>	<p>Classi quarte</p>
<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Progetto DI.OR. - percorso ADVANCED: frequenza dei Moduli formativi dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze Gastronomiche.</p>	<p>Classi quarte e quinte</p>
	<p>Progetto DI.OR. - percorso PROGRESS: seminari monotematici e laboratori su tematiche fondamentali della Biologia, della Chimica e della Fisica, per sviluppare negli studenti abilità e competenze scientifiche necessarie per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici.</p>	<p>Classi del secondo biennio e quinto anno</p>
	<p>Frequenza di singoli percorsi PCTO propedeutici all'orientamento lavorativo e universitario</p>	<p>Classi quinte</p>

<p>ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E BASILICATA (IZS)</p> <p>(laboratori chimici e microbiologici, per lo svolgimento di un percorso formativo di Spettrofotometria/ Cromatografia)</p>	<p>Acquisire competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.</p>	<p>Classi quinte</p>
<p>FARMACIE</p>	<p>Il percorso, con una valenza anche nell'ottica dell'orientamento universitario, prevede esperienze di attività lavorativa quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione dei medicinali; - organizzazione e gestione dei prodotti; - processi di catalogazione e di vendita dei farmaci; - rapporti relazionali con i clienti. 	<p>Classi del secondo biennio e quinto anno</p>
<p>LABORATORI DI ANALISI PRIVATI</p>	<p>Acquisire competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale.</p>	<p>Classi del secondo biennio e quinto anno</p>

PCTO
INCLUSIONE

Denominazione	Descrizione/Obiettivi	Destinatari
AZIENDA AS.SO.RI ONLUS DI FOGGIA	<p>La convenzione tra il Nostro Istituto e l'Azienda AS.SO.RI. ONLUS vuole offrire agli allievi certificati L.104 del 1992 (con un percorso scolastico differenziato) analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni. Attraverso le attività PCTO si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità e autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno disabile e si farà particolare attenzione a che tale esperienza sia coerente con il singolo progetto di vita.</p>	Alunni disabili
PENSAMI ADULTO	<p>Un progetto di Attività PCTO rivolto agli alunni certificati L.104 del 1992 (con un percorso scolastico differenziato) che abbiano compiuto quindici anni, che consiste nello svolgimento di attività all'interno della struttura scolastica in ruoli di supporto al punto di ristoro ed alla portineria/centralino. L'attività vedrà il coinvolgimento del personale di portineria e del bar, che oltre a fornire la loro collaborazione nell'individuazione dei tempi e dei metodi,</p>	Alunni disabili

	<p>concorderanno con gli operatori scolastici gli obiettivi da perseguire, le attività e le mansioni che lo studente andrà a svolgere e tutto quello che può essere utile per chiarire le finalità e le modalità di presenza degli alunni nelle attività formative.</p>	
CARNI E AFFINI	<p>La convenzione tra la società Carni e Affini s.r.l. e la Nostra Scuola vuole offrire agli allievi certificati L.104 del 1992 (con un percorso scolastico differenziato) analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni. Attraverso i percorsi PCTO si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità e autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto lavorativo reale. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita.</p>	Alunni disabili
LIBRILIBERI	<p>Il progetto mira a sviluppare le abilità di classificazione e catalogazione e acquisire consapevolezza del valore e della preziosità di un archivio. In particolare, si cercherà di offrire agli alunni disabili la possibilità di intraprendere un percorso che possa introdurli al lavoro da bibliotecario. Riconoscere il lavoro svolto come PCTO.</p>	Alunni dell'Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

L'offerta formativa è arricchita da progetti e attività, deliberati annualmente dal Collegio Docenti, approvati dal Consiglio d'Istituto. Le attività progettuali ormai parte integrante dell'offerta formativa e di recente approvazione dell'Istituto sono di seguito riportate:

Letture, arte e spettacolo		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
LEGGO QUINDI SONO	Il progetto mira a dare spazio all'editoria indipendente di qualità; a promuovere la bibliodiversità e far conoscere agli studenti storie che resterebbero nascoste; a favorire la coesione e la collaborazione degli studenti; a migliorare lo spirito di amicizia e di appartenenza all'istituzione scolastica.	Alunni dell'Istituto
#IOLEGGOPERCHÈ	Una grande iniziativa sociale che mira a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Un lavoro che coinvolge librerie, biblioteche e privati cittadini per formare i lettori di domani.	Alunni dell'Istituto

IL MAGGIO DEI LIBRI	<p>Manifestazione di fine anno che prevede una selezione di brani d'autore e declamazione degli stessi da parte di studenti e attori professionisti, con la premiazione degli studenti più meritevoli dell'Istituto.</p>	Alunni dell'Istituto
IT NOTARANGELO- ROSATI SOCIAL	<p>Realizzazione di profili social dell'Istituto per divulgare le attività scolastiche svolte arricchite da impressioni, interventi ed esperienze personali in collaborazione tra alunni, personale scolastico, famiglie e territorio. Uno strumento efficace per dar voce alla comunità scolastica e favorirne una partecipazione attiva e responsabile.</p> <p>Gli obiettivi sono: rendere l'immagine dell'Istituto più Social e Smart; rendere più fruibili agli altri la vita scolastica e le attività svolte all'interno della nostra Scuola.</p>	Comunità scolastica, famiglie e territorio
	<p>Il finanziamento ottenuto in seguito all'approvazione del progetto presentato all'Avviso Pubblico "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" consentirà l'acquisto di arredi che miglioreranno l'aspetto funzionale della biblioteca scolastica; un processo innovativo di catalogazione dei testi presenti e dei nuovi e l'acquisto di libri e</p>	

LIBRI <i>in</i> LIBERTÀ	riviste specifiche e correlate agli indirizzi di studio dell'Istituto. Un intervento innovativo, sistemico, replicabile, che garantisca la percezione della biblioteca scolastica come un bene condiviso e indispensabile per la didattica.	Alunni dell'Istituto e docenti
CORALE D'ISTITUTO	Costituzione di un coro d'Istituto in collaborazione con l'associazione musicale Coro Dauno U. Giordano di Foggia. L'obiettivo è favorire la coesione e la collaborazione tra studenti; migliorare lo spirito di amicizia e di appartenenza all'istituzione scolastica.	Alunni dell'Istituto
LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	Condurre i ragazzi alla scoperta di sé attraverso la parola scritta, una riscoperta delle relazioni nel gruppo; una crescita prima emotiva e poi tecnica: la scoperta del potere della parola scritta, fuori da vincoli e schemi, per produrre qualcosa di assolutamente personale e unico. Elaborazione di testi poetici e narrativi, ma anche un generale miglioramento delle capacità e della padronanza testuale degli studenti.	Alunni dell'Istituto

Lingua straniera

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
ESABAC TECHNO - HISTOIRE	Il progetto prevede per i ragazzi delle classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] RIM Esabac Techno, in possesso di adeguate competenze scolastiche in lingua francese, il conseguimento, in un'unica sessione d'esame, di 2 diplomi, l'Esame di Stato italiano e il Baccalaurèat francese a fine anno scolastico.	Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] RIM ESABAC
ASSISTENTE MADRELINGUA FRANCESE	Potenziamento con assistenti madrelingua, la conoscenza della lingua francese nelle ore curriculari, (in compresenza con i docenti curriculari di lingue) in modo da arricchire il portfolio linguistico che registra in modo puntuale il percorso formativo-linguistico compiuto dallo studente.	Classi AFM/RIM e RIM ESABAC
ASSISTENTE MADRELINGUA TEDESCO	Potenziamento con assistenti madrelingua, la conoscenza della lingua tedesca nelle ore curriculari, (in compresenza con i docenti curriculari di lingue) in modo da arricchire il portfolio linguistico che registra in modo puntuale il percorso formativo-linguistico compiuto dallo studente.	Classi RIM
	Potenziamento con assistenti madrelingua, la conoscenza della lingua inglese nelle ore curriculari, (in	

ASSISTENTE MADRELINGUA INGLESE	<p>compresenza con i docenti curricolari di lingue) in modo da arricchire il portfolio linguistico che registra in modo puntuale il percorso formativo-linguistico compiuto dallo studente.</p>	Classi RIM
e - TWINNING	<p>È la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare sfruttando le potenzialità del web. La mission della community è portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.</p>	Docenti
ERASMUS⁺	<p>Il progetto offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per affrontare le reali</p>	Prioritariamente Classi RIM

	necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e oltre.	
TRANSALP	Il progetto Transalp realizza uno scambio transfrontaliero, con obiettivi linguistico-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia. La mobilità implica la reciproca accoglienza degli studenti partecipanti sia a scuola che in famiglia.	Classi RIM
INTERCULTURA	Il progetto intende favorire la cultura del dialogo e dello scambio interculturale tra i giovani promuovendo ricerche, programmi e progetti che aiutino le nuove generazioni ad aprirsi al mondo e a vivere da cittadini consapevoli e preparati in una società multiculturale.	Alunni dell'Istituto

Salute		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
SPORTELLO COUNSELING	Sportello di ascolto delle problematiche scolastiche o personali degli allievi con le modalità del Counseling breve.	Alunni dell'Istituto

A SCUOLA IN FORMA	<p>Realizzazione di un corso di riequilibrio muscolare con Metodo Mezieres, tecnica che allunga le catene muscolari portando benessere ed equilibrio a tutto il corpo, ma anche maggiore consapevolezza di sé e serenità.</p>	Alunni dell'Istituto
UNPLUGGED	<p>Metodologia per la prevenzione all'uso e abuso di tabacco, alcol e altre sostanze. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.</p>	Classi del primo biennio
CIAO MASCHIO	<p>Incontri con gli operatori sanitari dell'ASL locale per discutere sulla prevenzione delle malattie andrologiche.</p>	Classi quinte
AIDO	<p>Incontri con i responsabili della sezione AIDO locale sul delicato tema della donazione di organi, tessuti e cellule, volti a incrementare l'educazione dei ragazzi, futuri cittadini del mondo, sulle tematiche del dono.</p>	Classi quinte
	<p>Incontri con i referenti dell'associazione</p>	

ADMO	ADMO per promuovere una corretta informazione e sensibilizzazione sulle tematiche inerenti la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche quale atto concreto, immediato ed efficace di civiltà e solidarietà, finalizzato a salvare la vita o migliorarne la sua qualità.	Classi quinte
-------------	---	---------------

Legalità - Bullismo/Cyberbullismo		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
TOUR VIRTUALE #CUORICONNESSI	Il tour di "Cuoriconnessi", nato dal progetto di Unieuro e Polizia di Stato si propone di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sul tema del bullismo, del cyberbullismo e sull'uso corretto della tecnologia.	Alunni dell'Istituto
LA MEMORIA LIBERA LA BELLEZZA	Il progetto proposto dall'associazione Libera è un viaggio nella geografia della bellezza e dell'impegno in cui il nome e cognome di una vittima innocente rappresenta un ponte con le nuove generazioni. Percorsi laboratoriali con l'obiettivo di narrare con diversi linguaggi artistici le storie delle vittime innocenti delle mafie.	Alunni dell'Istituto
	Il Consiglio regionale della Puglia attua un	

<p>GIOVANI IN CONSIGLIO - DA OSSERVATORI A PROTAGONISTI</p>	<p>progetto biennale che prevede la presenza, all'interno degli spazi istituzionali, di giovani delle ultime classi delle Scuole secondarie di secondo grado, per effettuare un percorso di cittadinanza attiva e acquisire le informazioni e la formazione necessarie a consentirgli di svolgere un ruolo più attivo nella società che li vedrà protagonisti.</p>	<p>Classi quarte e quinte dell'Istituto</p>
--	--	---

Green School		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
	<p>La scuola aderisce alla rete "Green schools" e si propone di: realizzare percorsi per l'attuazione delle buone pratiche sostenibili e incontri con esperti ed enti locali; partecipare ad eventi che coinvolgano docenti, studenti e famiglie per capire che possono essere i responsabili ed i protagonisti del cambiamento, lavorando tutti insieme, verso l'obiettivo principale di un futuro sempre più sostenibile.</p> <p>Si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite naturalistiche; • attività proposte da Legambiente; • lezioni di economia circolare; • organizzazione della raccolta 	

INIZIATIVE GREEN SCHOOL	differenziata; • riuso/riciclo creativo; • visita di impianti di smaltimento dei rifiuti e di impianti di fonti energetiche rinnovabili; • iniziative di green economy; • visite esperienziali per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse del nostro territorio.	Alunni dell'Istituto
--------------------------------	---	----------------------

Inclusione		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
IL GIARDINO DEI GIUSTI	Il progetto è creato per ricordare donne e uomini, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l'umanità e a cui sono dedicati alberi per tramandarne il ricordo nel tempo.	Alunni dell'Istituto
LABORATORIO DI PITTURA	La pittura associata alle proprie emozioni è un importante veicolo di espressione della fantasia dei ragazzi, per questo occorre stimolare la loro creatività attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei diversi materiali, tecniche e strumenti.	Alunni disabili
	Un progetto realizzato in collaborazione con la piscina comunale e indirizzato agli alunni disabili dell'Istituto, che in orario curricolare e accompagnati dai docenti di	

NUOTO	sostegno, si recheranno in piscina per svolgere le attività acquatiche.	Alunni disabili
SOSTEGNO DOMICILIARE	Il lavoro di sostegno educativo domiciliare rappresenta una risorsa importante per i minori e le famiglie in difficoltà. Il servizio didattico offerto è parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito, ma contribuisce al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.	Alunni disabili
LABORATORIO DI GIARDINAGGIO	Il progetto prevede un intervento di miglioramento estetico degli spazi verdi dell'Istituto attraverso la messa a dimora e la cura di piante e fiori. Ripulire e curare gli spazi verdi è un modo per far crescere nei ragazzi il senso civico e il rispetto del patrimonio urbano.	Alunni disabili
LABORATORIO DI MUSICA	Fare musica per creare nei ragazzi una forza motivazionale e una positiva ricaduta emotiva, sociale, relazionale, cognitiva e neurologica della pratica strumentale. Esecuzione partecipata di brani del	Alunni disabili

	repertorio Italiano di musica leggera con finalità introduttive agli aspetti più elementari della teoria musicale.	
NotRosBAR ... our e-commerce.	Il progetto consiste nella creazione di un'azienda di servizi <i>NotRosBAR</i> che, attraverso un sistema online, permette l'ordine e la consegna nelle aule dei prodotti venduti nel bar della scuola.	Alunni disabili

Orientamento		
In entrata		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
VIEL SPAß MIT DEUTSCH	Corso propedeutico allo studio della lingua tedesca con una impostazione ludica e creativa.	Classi seconde e terze delle scuole secondarie di secondo grado
	L'orientamento in entrata, inteso come percorso in continuum, con lo svolgimento di attività pratiche nei laboratori di chimica, fisica, microbiologia, anatomia e igiene e lingue, realizzate dai docenti dell'Istituto, durante gli open day e/o in altri momenti organizzati, e di brevi lezioni caratterizzanti le materie di	

<p>DIDATTICA ORIENTATIVA</p>	<p>indirizzo della scuola consentirà agli alunni delle scuole secondarie di primo grado di vivere esperienze didattiche e formative in stretto contatto con docenti e ambienti di apprendimento nuovi. Tali attività hanno i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare sull'offerta formativa dell'istituto; - aiutare gli studenti e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado; - promuovere la continuità tra i due ordini di scuola. 	<p>Classi seconde e terze delle scuole secondarie di secondo grado</p>
<p>PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA</p>	<p>Il progetto di accoglienza nasce dall'osservazione delle dinamiche che si creano durante la fase iniziale dell'anno scolastico. L'inserimento in un nuovo contesto scolastico rappresenta per molti studenti un ostacolo emotivo difficile da superare e che spesso passa in secondo piano rispetto all'attuazione dei programmi didattici. Il percorso mira alla costruzione di relazioni, di attività motivazionali e di un metodo di studio le fondamenta per costruire una scuola che si possa definire comunità.</p>	<p>Classi prime</p>
<p>Intermedio</p>		

ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE PER LA SCELTA DELL' ARTICOLAZIONE	Presentazione delle articolazioni, concentrando l'attenzione su eventuali sbocchi futuri; incontri con esperti e alunni universitari, visite guidate presso strutture pubbliche e private.	Classi seconde
In uscita		
DI.OR.	<p>DI.OR. ADVANCED è un itinerario di orientamento universitario che il dip. di Sc. Agrarie, degli Alimenti dell'Università degli Studi di Foggia realizza dall'a.s. 2013-2014, in collaborazione con il nostro Istituto.</p> <p>Prevede la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai moduli formativi dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze Gastronomiche. Prevede una riserva di posti ai fini dell'immatricolazione, previo superamento di una prova di ammissione riservata. Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per gli studenti che abbiano sostenuto una prova di verifica dell'apprendimento.</p>	Classi quarte e quinte BT dell'Istituto
	<p>DI.OR. PROGRESS è un progetto promosso dal Dipartimento di Agraria, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli studi di Foggia. Percorso formativo e di ricerca-azione dei</p>	

	<p>docenti sperimentatori e degli alunni del triennio: seminari su tematiche fondamentali della Biologia, della Chimica e della Fisica, sperimentazione e condivisione di percorsi didattici.</p>	<p>Classi secondo biennio e quinto anno</p>
<p>ALMADIPLOMA</p>	<p>L'Associazione AlmaDiploma opera per agevolare e democratizzare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano e internazionale, fornendo attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica agli Organi di Governo degli Istituti aderenti, al fine di favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione, orientamento e di servizio destinate al mondo studentesco.</p>	<p>Classi quinte</p>
<p>CAMPUS ORIENTA PUGLIA E BASILICATA</p>	<p>Gli stand di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative, non stop per studenti, docenti e famiglie sulla piattaforma Campus Orienta Digital, incontri organizzati dalle Accademie e Università, contatti con i referenti dell'Orientamento,</p> <p>brochure e materiali consentono di scoprire i dettagli delle diverse offerte formative per il proprio futuro.</p>	<p>Classi quinte</p>
	<p>La Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia,</p>	

ORIENTA PUGLIA	<p>organizzata dall'Associazione ASTER è dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia e rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le realtà di formazione superiore e professionale e con le scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.</p>	Classi quinte
PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARI	<p>Corsi di preparazione ai test di ammissione, generalmente, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -analisi dei contenuti e della struttura dei test di accesso; -studio e ripasso degli argomenti d'esame; -spiegazione delle tecniche di risposta per i quesiti a scelta multipla (QSM) -simulazioni; -correzione e analisi dei risultati ottenuti. 	Classi quinte

Attività di recupero		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI

Attività di recupero	<p>Le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">-recupero in itinere sin dall' inizio dell'anno scolastico sulla base delle risultanze delle attività didattiche poste in essere;-corsi di recupero, deliberati dal Consiglio di Classe e organizzati a favore degli allievi che riportano insufficienze durante il primo scrutinio (privilegiando le discipline con continuità verticale e le discipline con valenza formativa e trasversale, le prove scritte e le discipline professionalizzanti);-pausa didattica (programmata per la prima settimana successiva al primo scrutinio e prevede la sospensione dello sviluppo del programma e il recupero delle competenze);-corsi di recupero della sessione estiva per gli alunni con giudizio sospeso la cui partecipazione è obbligatoria, salvo liberatoria da parte delle famiglie;-recupero autonomo per le insufficienze non gravi riportate nello scrutinio del primo trimestre e ritenute colmabili nel corso delle ordinarie attività didattiche.	Alunni dell'Istituto
-----------------------------	--	----------------------

Eccellenze

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE	Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International BRAIN BEE (IBB), una competizione che mette alla prova studenti delle scuole secondarie di secondo grado sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze.	Classi quinte
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al problem solving e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante.	Alunni dell'Istituto
MATHS CHALLENGE	Competizione organizzata dal Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia con la collaborazione della Mathesis di Foggia. E' una gara con domande di logica e di matematica. Il dipartimento di economia offre agli studenti che hanno partecipato alla fase finale del concorso la possibilità di immatricolarsi ad un corso di laurea di primo livello presso il Dipartimento di economia, senza dover sostenere il test per la verifica delle competenze.	Classi quarte e quinte

I GIOCHI DELLA CHIMICA	Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze nel campo chimico.	Classi secondo anno, secondo biennio e quinto anno
PREMIO SELDER	Il premio di eccellenza ha l'obiettivo di promuovere le eccellenze nello studio della lingua tedesca.	Classi quarte e quinte del RIM

Visite guidate e viaggi d'istruzione

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
VISITE GUIDATE E ATTIVITA' TEATRALI E CULTURALI	Sono previste visite guidate per tutte le classi e viaggi d'istruzione anche all'estero per le classi quinte. Per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno l'organizzazione tiene conto delle attività dei PCTO, per l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, di eventuali stage all'estero.	Alunni dell'Istituto

Attività sportive

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
---------------	-----------------------	-------------

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE- ATLETA DI ALTO LIVELLO	<p>La finalità del progetto, oltre a riconoscere il valore dell'attività sportiva nella programmazione didattico-educativa, è promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo di Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.</p> <p>Inoltre, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno l'attestazione rilasciata da parte delle Federazioni rende possibile il riconoscimento come attività funzionale ai PCTO.</p>	Alunni dell'Istituto
CAMPIONATI STUDENTESCHI	<p>I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico.</p>	Alunni dell'Istituto

Enti Esterni		
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE/OBIETTIVI	DESTINATARI
	EMMAUS SPORTELLO D'ASCOLTO: promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti e di tutti coloro	

EMMAUS	<p>che partecipano alla vita della comunità scolastica.</p>	Alunni dell'Istituto
	<p>EMMAUS A TESTA ALTA: promozione tra i giovani della cittadinanza responsabile e della convivenza civile, attraverso laboratori tesi a rafforzare la cultura della legalità, ad accrescere conoscenze e competenze per la salvaguardia e la valorizzazione dei territori.</p>	
	<p>EMMAUS SOTTO TRACCIA: prevenzione primaria della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza, attraverso un'azione mirata a combattere e prevenire la marginalità e il disagio giovanile.</p>	
SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO	<p>Il servizio affronta, in un'ottica integrata, le diverse problematiche che si possono presentare nel percorso scolastico: relazioni con i coetanei, con gli adulti, con gli insegnanti; motivazione allo studio e capacità di superare le difficoltà; costruzione dell'identità personale e riconoscimento dell'alterità; benessere a scuola e qualità della vita in adolescenza. Il servizio si rivolge inoltre ad insegnanti e genitori, per offrire supporto e consulenza di fronte a situazioni ed eventi percepiti come problematici e si realizza</p>	Comunità

	<p>attraverso colloqui che, nella tutela della riservatezza, potranno avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> -online, attraverso gli strumenti della piattaforma Google Workspace; -in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento previste dalla normativa vigente, presso l'Istituto; <p>in entrambi casi è necessario fissare un appuntamento nei giorni stabiliti da un calendario settimanale flessibile per soddisfare le esigenze dei destinatari.</p>	scolastica
BELLEZZA E GIUSTIZIA STREET ART	<p>Il progetto mira alla realizzazione di un'esperienza di cittadinanza attiva attraverso la cura concreta del proprio ambiente e la tutela del paesaggio. L'associazione Libera Foggia e il circolo La Merlettaia, mirano ad approfondire il tema della street art, delle nuove forme di arte, e contemporaneamente, dell'antimafia sociale, in particolare il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie e le ecomafie.</p>	Alunni dell'Istituto
ASSOCIAZIONE AGEDO	<p>L'associazione si pone l'obiettivo di fornire solidarietà, ascolto e informazione sul tema della omosessualità. Affrontare, insieme a ragazzi/e e docenti il rispetto delle diversità per giungere ad una maggiore maturità sociale.</p>	Alunni dell'Istituto



Ministero dell'Istruzione

AVVISO	CODICE E TITOLO PROGETTO	TEMPI
4294 del 27/04/2017 - FSE Progetti di inclusione sociale e integrazione	10.1.1B-FSEPON-PU-2019-5 LA SCUOLA CHE UNISCE. LA SFIDA DELL'INTEGRAZIONE	Scadenza prevista: 30/09/2022
4395 del 09/03/2018 - FSE Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione	10.1.1A-FSEPON-PU-2019-225 LA SCUOLA P.M. 1) NotaR Got Talent – 30 ore 2) Improve your English! – 30 ore 3) Au boulot! – 60 ore 4) Vivere in Rete consapevolmente – 30 ore 5) Genitori 3.0 – 30 ore 6) Consapevolezza Economica – 30 ore 7) Alimentarsi/Nutrirsi – 30 ore	Scadenza prevista: 30/09/2022
26502 del 06/08/2019 -FSE	10.2.2A Competenze di base LA SCUOLA	Scadenza

<p>- Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa</p>	<p>CHE CENTRA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The big challenge 2) Droit au but! 3) Alla scoperta delle STEM 4) Diritti in Rete 5) Non cadere nella Rete! 	<p>prevista: 30/09/2022</p> <p>Moduli tutti di 30 ore</p>
<p>9707 del 27/04/2021 - FSE/FDR Apprendimento e socialità</p>	<p>10.1.1A-FSEPON-PU-2021-115 SCUOLA: OFFICINA DI TALENTI.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Move, Sweat & Fun 2) Laboratorio teatrale 3) A scuola di talenti 	<p>Scadenza prevista: 31/08/2022</p> <p>Moduli tutti di 30 ore</p>
	<p>10.2.2A-FSEPON-PU-2021-127 STUDIO, FACCIO, IMPARO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Let's improve English for job 2) Maitriser le français pour travailler 3) Playing with English 4) On s'approche de l'EsaBac 5) Laboratorio di Office Automation avanzato 6) Certifichiamo le ICT con l'EiPASS - 1 7) Certifichiamo le ICT con l'EiPASS - 2 	<p>Scadenza prevista: 31/08/2022</p> <p>Moduli tutti di 30 ore</p>

- 8) Dal territorio all'impresa
- 9) Amministrazione e gestione del personale
- 10) Laboratorio di Co.Ge.
- 11) Corso di Front Office Management - 1 parte
- 12) Corso di Front Office Management - 2 parte
- 13) Valore Biomasse - Tecnico per il trattamento dei rifiuti a scopo energetico
- 14) L'oro verde: salute per l'uomo e per l'ambiente
- 15) Energy Manager
- 16) Valore Acqua: bene comune - Tecnico per il trattamento delle acque
- 17) Startupper-to-be
- 18) Giovani operatori culturali crescono.

Tutte le attività relative ai progetti PON si svolgono in orario extracurricolare

FESR

AVVISO

**CODICE E TITOLO
PROGETTO**

TEMPI

Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.	13.1.1A-FESR PON-PU-2021-218 CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	Scadenza prevista: 31/10/2022
Avviso pubblico 28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"	13.1.2A-FESR PON-PU-2021-429 DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	Scadenza prevista: 31/10/2022

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBITO 1 STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</i> <p>In coerenza con le linee programmatiche contenute nel PNSD e nell'ottica di potenziare la connettività, l'Istituto ha introdotto la fibra ottica, fornendo maggiore velocità e affidabilità nella connessione e nella trasmissione dei dati, sia a favore della didattica sia dei processi amministrativi gestiti dagli uffici di segreteria.</p> <p>In questo modo sarà facilitato l'accesso ai contenuti digitali da parte di docenti e studenti, con l'utilizzo delle numerose risorse didattiche presenti nel web e delle piattaforme specifiche, estendendo così il concetto di scuola dal luogo fisico a quello di spazio di apprendimento anche virtuale.</p> <p>Inoltre, un utilizzo ragionato e consapevole della rete può</p>

<p style="text-align: center;">ACCESSO</p>	<p>essere utile per veicolare e facilitare l'inclusione, agendo positivamente sull'aspetto motivazionale e migliorando le performance degli studenti in ambienti di apprendimento diversi da quelli offerti dalla didattica tradizionale.</p> <p>Ulteriori azioni per migliorare la connettività e per implementare la presenza di periferiche touchscreen all'interno delle aule (monitor touchscreen a parete), si stanno realizzando nel corrente anno scolastico, grazie ai finanziamenti ottenuti con due progetti del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.</p> <p>Inoltre, l'istituto, in seguito alla candidatura all'Avviso pubblico - "Spazi e strumenti STEM"- ha ottenuto i finanziamenti, messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione con il PNSD, per l'acquisto di strumenti digitali e la realizzazione di un laboratorio mobile per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</i> Il cablaggio LAN/WLAN di tutte le scuole è una delle tre condizioni abilitanti per l'educazione nell'era digitale. L'obiettivo è quello di mettere in Rete la scuola italiana, consentendo un vero accesso alla società dell'informazione. <p>La nostra scuola parteciperà a tutti i bandi dedicati al finanziamento delle reti al fine di rendere sempre più connessa la scuola ed i suoi attori.</p>
<p style="text-align: center;">AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Digitalizzazione amministrativa della scuola</i> La digitalizzazione amministrativa della scuola, già avviata per alcune procedure, è in fase di implementazione e si propone di ridurre al massimo i processi che utilizzano il supporto cartaceo e potenziare i servizi digitali scuola famiglia-studente e scuola-personale interno.

	<p>La scuola si propone di creare un raccordo sempre più produttivo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, integrando ed ampliando le potenzialità della Segreteria digitale e del Registro elettronico.</p> <p>Il nostro Istituto utilizza già da qualche anno il registro elettronico, cercando di implementare sempre più funzioni, rendendolo strumento essenziale per le comunicazioni scuola- famiglia.</p> <p>Allo stesso modo si procederà per l'utilizzo della Segreteria digitale. Saranno quindi attivate interazioni costanti con il gestore e incontri informativi/formativi con i docenti ed il personale tecnico ed amministrativo, per consentire loro un uso sempre più consapevole di questi strumenti.</p>
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>- <i>Ambienti per la didattica digitale integrata</i></p> <p>La situazione di emergenza vissuta dalla scuola in occasione della pandemia da COVID-19 diviene l'occasione per ripensare i modi e le forme del "fare scuola", non solo come risposta alla situazione contingente, ma come investimento proiettato nel futuro. Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare.</p> <p>Pertanto, l'Istituto sta progettando e realizzando aule "aumentate" dalla tecnologia, spazi alternativi per l'apprendimento in grado di accogliere attività diversificate e laboratori mobili in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.</p> <p>I destinatari sono i nostri studenti che potranno usufruire di ambienti digitali e innovativi durante il processo di apprendimento. La scuola si prefigge, quindi, come risultato atteso, il miglioramento delle competenze sia disciplinari che trasversali.</p>

AMBITO 2 COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>- <i>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</i></p> <p>L'Istituto ha adottato da marzo 2020 la piattaforma G Suite for Education, attualmente denominata Google Workspace. Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, anti sono coinvolti nella realizzazione di nuclei tematici che inquadrano gli studenti quali principali destinatari. Pertanto, l'esito dell'azione prevista dal PNSD è che gli alunni sappiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendo prevenire ed evitare i pericoli; • identificare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo; • comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali; • creare, modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video), integrare e rielaborare le conoscenze; • risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali.

AMBITO 3 FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</i> Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle conoscenze e competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni formativi. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative. Socializzazione del PNSD: pubblicazione del PNSD sul sito della Scuola con sezione dedicata e formazione/informazione sul documento ai docenti. Formazione all'utilizzo ottimale della piattaforma Google Workspace e delle sue estensioni ed applicazioni, nonché delle piattaforme educative in genere e del registro elettronico. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Formazione specifica per Animatore Digitale e del Team.
	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Un animatore digitale in ogni scuola</i> Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, si prevede di sviluppare progetti su tre ambiti di competenza dell'animatore digitale. <p>A. Formazione interna L'A.D. funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione</p>

Accompagnamento

ad azioni formative proposte dal nostro Istituto, dall'USR, dal MIUR, da reti di scuole, da corsi di formazione PON, ecc. Le azioni da mettere in atto possono riassumersi in:

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo Docente;
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti Tecnici e con il team dell'A.D.;
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi;
- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato alla formazione PNSD;
- Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale;
- Adesione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali;
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università;
- Formazione docenti su: Office e alfabetizzazione informatica, Utilizzo del registro elettronico, Google Apps, LIM, Configurazione infrastruttura e libri digitali, Metodologie didattiche innovative, sportello digitale.

B. Coinvolgimento della Comunità scolastica

Questo aspetto sarà svolto in raccordo con le Funzioni Strumentali, i collaboratori del Dirigente il personale tecnico favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, manifestazioni e altre attività che stimolino una cultura digitale condivisa, aprendo tali momenti formativi anche alle famiglie. Le azioni da mettere in

atto possono riassumersi in:

- Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la a diffusione delle buone pratiche (app di Google Workspace);
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo);
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio;
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università;
- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.

C. Creazione di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Le azioni da mettere in atto possono riassumersi in:

- Revisione, integrazione, estensione della rete wifi di Istituto;
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione /revisione;

- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati con l'attuazione di progetti PON;
- Sperimentazione di nuove metodologie;
- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer education;
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali;
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- Cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni La valutazione è rivolta sia agli apprendimenti degli alunni che al processo di insegnamento apprendimento; le verifiche sono gli strumenti della valutazione sono rapportate al livello dei discenti e programmate in funzione delle competenze, declinate in abilità e conoscenze, che si vorranno accertare al termine di brevi segmenti del percorso didattico, le unità di apprendimento, dovranno essere costanti per rilevare se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Ai fini della valutazione, si distinguono le verifiche in formative e sommative:

1. le verifiche formative sono finalizzate a valutare l'efficacia dei metodi didattici applicati e l'idoneità degli obiettivi programmati durante lo svolgimento delle unità didattiche, quindi permettono di controllare l'andamento del processo di insegnamento-apprendimento e di modificare eventualmente la metodologia didattica; non comportano pertanto

l'attribuzione di un voto proprio allo scopo di non influenzare negativamente l'apprendimento dello studente. Generalmente tali verifiche consistono in: esercizi svolti alla lavagna; esercizi assegnati per casa e successivamente corretti in aula; domande dal posto e discussione guidata; ripasso degli argomenti affrontati nella lezione precedente; lavori di gruppo;

2. le verifiche sommative sono finalizzate a verificare le competenze, declinate in abilità e conoscenze, acquisite dallo studente al termine delle unità didattiche, quindi permettono di controllare il raggiungimento degli obiettivi programmati; comportano pertanto l'attribuzione di un voto secondo la griglia di corrispondenza voto-livello di apprendimento riportata nella tabella.

Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di competenze, conoscenze e abilità

Competenze	Abilità	Conoscenze
Molto negativo: 1, 2, 3 decimi		
Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione	Nessuna conoscenza o poche / pochissime conoscenze
Insufficiente: 4 decimi		
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette anche errori gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite	Frammentarie e piuttosto superficiali
Mediocre: 5 decimi		
Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza	Superficiali e non del tutto complete

	le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni	
Sufficiente: 6 decimi		
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato, riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Complete ma non approfondite
Discreto: 7 decimi		
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	Complete e approfondite
Buono: 8 decimi		
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Complete, approfondite e coordinate
Ottimo: 9, 10 decimi		
Esegue compiti complessi applica le conoscenze e le procedure, in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni complete, approfondite e personali	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate

Tali verifiche consistono nelle seguenti tipologie di prove: colloqui orali; prove scritte

strutturate, semistrutturate, non strutturate; prove grafiche; relazioni su esercitazioni pratiche; compiti di realtà; simulazioni delle prove Invalsi per le classi del primo biennio; simulazioni delle prove degli esami di stato e delle prove Invalsi, per le classi quinte.

La valutazione si sviluppa in tre diversi momenti:

1. iniziale, per conoscere la situazione d'ingresso degli studenti ed assumere poi le decisioni migliori per impostare il piano di studio personalizzato (valutazione diagnostica);
2. in itinere, per conoscere e regolare continuamente il processo di insegnamento/apprendimento (valutazione formativa);
3. finale per ogni unità di apprendimento, al termine del trimestre (scrutinio intermedio), e a fine anno scolastico (scrutinio finale), per accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite (valutazione sommativa/valutazione certificativa).

L'Istituto si serve di una pluralità di strumenti per fornire alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del processo scolastico, avvalendosi anche del Registro Elettronico accessibile dalle Famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica ha un proprio voto e la valutazione periodica e finale dell'insegnamento è svolta sulla base di specifici indicatori: le conoscenze, il pensiero critico, l'impegno e la responsabilità e la partecipazione come riportato nella seguente rubrica di valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA			
VALUTAZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
INDICATORI	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Le conoscenze degli argomenti proposti	Le conoscenze degli argomenti proposti	Le conoscenze degli argomenti

<p>CONOSCENZE</p>	<p>sono minime o frammentarie, organizzabili e recuperabili solo con il supporto del docente.</p> <p>L'allievo/a non è del tutto in grado di comprendere l'importanza delle tematiche trattate e di riconoscerle nell'ambito del proprio vissuto quotidiano</p>	<p>sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.</p> <p>Se sollecitato l'allievo/a sa contestualizzare quanto appreso, facendo riferimento a situazione di vita quotidiana</p>	<p>proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'allievo/a sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuare quanto appreso nell'ambito delle azioni di vita quotidiana</p>
<p>PENSIERO CRITICO</p>	<p>L'allievo/a tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo</p>	<p>In situazioni nuove l'allievo/a comprende le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri</p>	<p>Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo/a è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale</p>

<p>IMPEGNO E RESPONSABILITÀ</p>	<p>L'allievo/a, impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle situazioni discusse o proposte da altri</p>	<p>L'allievo/a, chiamato/a a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni</p>	<p>L'allievo/a dimostra interesse a risolvere i problemi posti alla sua attenzione, è in grado di riflettere e trovare soluzioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli/le è stato assegnato</p>
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<p>L'alunno/a condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato</p>	<p>L'alunno/a condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri</p>	<p>L'alunno/a sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti</p>

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art.2 del Legge n. 169 del 2008, la valutazione del comportamento dello

studente, effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, è definita collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione certificativa finale dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso formativo.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento dello studente sono: diligenza ed impegno nei vari settori e momenti della vita scolastica; lealtà e trasparenza nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e tutto il personale scolastico; rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità; sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'attribuzione del voto in comportamento viene assegnato sulla base della media dei voti attribuiti agli indicatori della griglia di valutazione di seguito riportata.

Griglia di valutazione del comportamento

Competenze chiave	Indicatori	Descrittori	Punti
Imparare ad imparare	Impegno nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne	6

Relazione con gli altri	Comunicazione con i pari, i Docenti e il personale ATA	Costruttive	10
		Corrette	9
		Quasi sempre corrette	8
		Poco corrette	7
		Scorrette	6
Collaborare e partecipare	Partecipazione alle attività didattiche	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo	9
		Interagisce attivamente	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli	6
Agire in modo autonomo e responsabile	Frequenza e puntualità in presenza e nella DaD	Frequenza e puntualità esemplari	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
		Frequenza e puntualità buone	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	Rispetto degli spazi, dei beni comuni e dell'ambiente di lavoro a distanza	Responsabile	10
		Rispettoso	9
		Quasi sempre rispettoso	8
		Non sempre rispettoso	7

		Non rispettoso	6	
	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso	10	
		Rispetta attentamente le regole	9	
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato	8	
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata	7	
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza (regolarità, presentabilità decorosa, discrezione, attenzione e collaborazione)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile	10	
		Ha avuto un comportamento responsabile	9	
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato	8	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato	7	
Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità		6		
Comunicare e Comprendere	PCTO 2° Biennio e 5° Anno	Eccellenti	10	
Collaborare e partecipare		Ottime	9	
Agire in modo autonomo e responsabile		Competenze di Cittadinanza rilevate in esperienze di PCTO	Buone	8
			Soddisfacenti	7
			Sufficienti	6

<p>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 del D.M.5/2009, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</p>	£ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO	
<p>N.B.</p> <p>1) La griglia va compilata dal Coordinatore, che la proporrà al C.d.C.. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci;</p> <p>2) nella valutazione va tenuto in considerazione anche il comportamento nei PCTO e nella didattica a distanza;</p> <p>3) il voto, calcolato automaticamente, scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle voci arrotondando all'intero più vicino.</p> <p>Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L. 169/2008 (art.2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art.7); DLgs 62/2017 (art.1 c.3).</p>	

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fatta salva l'autonomia di valutazione di ogni Consiglio di Classe, tenuto conto dei criteri generali sulla valutazione degli apprendimenti previsti dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, ha deliberato i seguenti criteri di valutazione per la determinazione dell'esito scolastico durante gli scrutini finali. Premesso che l'esito scolastico degli apprendimenti degli alunni a seguito degli scrutini finali può essere di ammissione alla classe successiva o non ammissione alla classe successiva o di sospensione di giudizio, per gli

studenti frequentanti il primo e il secondo biennio si stabiliscono i seguenti criteri di ammissione/non ammissione:

- uno studente è ammesso alla classe successiva se ha almeno la sufficienza in tutte le materie compreso il comportamento, con eventuale segnalazione del consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, da non compromettere la possibilità di seguire proficuamente l'anno scolastico successivo e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Il consiglio di classe, tenuto conto degli elementi sotto elencati:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- esiti negativi nelle azioni di recupero;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali trasversali previste (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline; acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro...);
- qualità e gravità delle carenze accumulate;
- partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe;

può rinviare la formulazione del giudizio finale (sospensione del giudizio), ove non vi siano gravi fattori concomitanti che possano pregiudicare il proficuo proseguimento degli studi nel caso di presenza di insufficienze che non superino il 50% delle materie di studio dell'indirizzo e che comportino una penalità non superiore a punti 4 per gli indirizzi AFM e RIM e non superiore a punti 4,5 per l'indirizzo Biotecnologico, calcolata nel modo seguente: per ogni insufficienza vengono assegnati i seguenti punti di penalità:

- voto ≤ 4 penalità p.ti = 1.50
- voto = 5 penalità p.ti = 0.50.

La sospensione del giudizio prevede l'avvio al recupero estivo ed alle prove di superamento del debito formativo, in presenza di difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso l'impegno e lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, tenendo conto della effettiva possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico. In tal caso all'Albo viene riportata la sola indicazione "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO", senza i voti delle discipline, senza attribuzione del credito scolastico per gli alunni del secondo biennio, i quali vengono comunque riportati sul verbale e sul registro generale di scrutinio.

Le famiglie possono prendere visione sul registro elettronico dei voti e delle informazioni riguardanti le discipline che costituiscono debito formativo e per le quali viene rinviato il giudizio di valutazione complessiva.

L'ammissione/non ammissione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dallo stesso Consiglio di Classe che ha deciso la "sospensione del giudizio" nel mese di giugno, tenuto conto della valutazione complessiva degli studenti, in particolare, della situazione di partenza, della valutazione espressa nel complesso delle discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati, dei progressi raggiunti con la frequenza degli eventuali corsi di recupero, desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora lo studente li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito delle prove di verifica svolte.

Per formulare un giudizio di promozione occorre che gli alunni riportino la sufficienza (voto 6) nelle materie in cui hanno precedentemente riportato insufficienze. In tal caso vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione 'AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA'.

In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'Albo dell'Istituto con la sola indicazione 'NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA'.

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva quando:

- le insufficienze accumulate e le gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze specifiche;
- gli esiti negativi nelle azioni di recupero;
- un impegno discontinuo ed insufficiente;
- un metodo di studio inefficace;
- un comportamento non consono alle regole;
- un'inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi;
- lo scarso interesse per l'indirizzo di studi;

impediscono all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo, nel caso di presenza di insufficienze oltre il 50% delle materie di studio e una penalità superiore a punti 4 per gli indirizzi AFM e RIM e superiore a punti 4,5 per l'indirizzo BTS, calcolata come specificato al punto 3).

Nel caso di non ammissione, all'Albo viene riportata la sola indicazione "NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA", senza l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del secondo biennio, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali. Le famiglie possono prendere visione dei voti e della motivazione della non ammissione sul registro elettronico.

E' fatta salva la sovranità dei Consigli di classe che potranno valutare l'opportunità di ammettere o non ammettere anche in deroga ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, motivandola adeguatamente. Tali criteri sono suscettibili di variazioni sulla base di nuove e varie disposizioni Ministeriali relative all'emergenza, così come accaduto nel precedente a.s. 2020/2021 le cui disposizioni sono presenti nell'integrazione Pro Tempore al PTOF 2019/2022.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Premesso che l'esito scolastico degli apprendimenti degli alunni a seguito degli scrutini finali del quinto anno può essere di ammissione o non ammissione agli Esami di Stato, alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- aver sostenuto le prove Invalsi del quinto anno;
- aver svolto almeno il 75% delle ore previste per il percorso di P.C.T.O. completo (almeno 112,5 ore/150 previste per il nostro Istituto).

Nel caso di non ammissione, all'Albo viene riportata la sola indicazione "NON AMMESSO/A", senza trascrizione dei voti e senza l'attribuzione del credito scolastico. Le famiglie possono prendere visione dei voti e della motivazione della non ammissione sul registro elettronico.

Tali criteri sono suscettibili di variazioni sulla base di nuove e varie disposizioni Ministeriali relative all'emergenza, così come accaduto nel precedente a.s. 2020/2021 le cui disposizioni sono presenti nell'integrazione Pro Tempore al PTOF 2019/2022.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In riferimento al D.P.R. 323/1998 con successive modifiche e integrazioni (D.M. n.42/2007 e D.M. n.99/2009) e al D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico agli studenti scrutinati al termine del terzo, quarto e quinto anno. La somma dei punteggi dei crediti scolastici degli ultimi tre anni costituisce il

punteggio complessivo del credito scolastico che concorre alla formulazione del voto finale dell'esito dell'Esame di Stato. Non viene attribuito il credito scolastico nel caso di non ammissione alla classe successiva o di non ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico è attribuito in riferimento alla media dei voti, compreso il comportamento, riportati in sede di scrutinio finale, in base alle tabelle ministeriali. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che le esperienze di seguito riportate, se coerenti con l'indirizzo di studi scelto, costituiranno elementi migliorativi del giudizio di ammissione e permetteranno un arrotondamento in eccesso nella banda di oscillazione di riferimento:

- certificazione per le lingue straniere;
- conseguimento del patentino ECDL e similari;
- stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente;
- attività di volontariato, di solidarietà, di cooperazione che richiedano un impegno non saltuario o che richiedano un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale o con esplicita acquisizione delle competenze (assistenza alle persone, protezione civile, iscrizione all'AIL, AIDO, ADMO...);
- corsi esterni, organizzati da enti comunali, provinciali, regionali non cumulabili con altre attività;
- corsi di musica con esame finale o con un attestato di frequenza;
- partecipazione ad attività sportive sia di squadra che individuali, purché di livello almeno regionale;
- partecipazione ai campionati studenteschi almeno al livello provinciale;
- brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso od anche ottenuti in anni precedenti,

ma che siano stati presentati entro la scadenza;

- attività professionali (periodi di lavoro e/o stage coerenti con l'indirizzo di studi);
- attività artistiche e culturali e/o ricreative (rappresentazioni /saggi in teatri del circuito regionale, provinciale; riconoscimenti nazionali e/o regionali rilasciati da istituzioni pubbliche etc.);
- formazione professionale (corsi di informatica con esplicita acquisizione di competenze di livello avanzato, corsi di lingue straniere anche all'estero etc....);
- attività di protezione dell'ambiente (frequenza a corsi di formazione, organizzati da enti o associazioni riconosciuti a livello nazionali e/o regionali, con esplicita acquisizione delle competenze);
- partecipazione a progetti PON/FSE.

Il riconoscimento di eventuali elementi migliorativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In linea generale, al fine di garantire l'uniformità di applicazione del credito scolastico tra le varie classi, il Collegio dei docenti stabilisce che se la media dei voti è $< 0,5$ viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione, se è $> 0,5$ viene attribuito il massimo punteggio della banda di oscillazione, con le seguenti eccezioni:

- in caso di scrutinio conseguente alla sospensione di giudizio viene sempre attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione;
- se sono stati assegnati voti consiglio viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione anche in presenza di elementi migliorativi riconosciuti;
- in caso di riconoscimento di elementi migliorativi viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione.

In ogni caso, al fine di garantire l'autonomia e la peculiarità del processo di valutazione del Consiglio di classe, lo stesso con adeguata motivazione, può derogare ai suddetti criteri generali in considerazione del:

- particolare interesse e impegno dimostrato, tenendo anche conto dell'interessamento

con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto;

- assiduità della frequenza scolastica;
- voto di comportamento uguale o superiore a 8;
- partecipazione significativa al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF e in particolare ai P.C.T.O..

Le attività interne relative alla partecipazione a progetti attivati dalla scuola e che rientrano tra le esperienze acquisite all'interno di essa saranno valutate ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo se dichiarate dal docente responsabile che attesterà la frequenza di almeno i 2/3 della durata prevista, l'impegno evidenziato ed il comportamento corretto dello studente. Di seguito è riportata la tabella di attribuzione del credito scolastico, ai sensi dell'art.15 comma 2 del D.Lgs. 62/2017.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Criteria valutazione PCTO

In ogni percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dovranno essere

indicati in modo esplicito i criteri di valutazione delle attività in esso incluse, sulla base di diversi indicatori (assiduità, partecipazione, interesse e capacità di relazione). La valutazione è determinata dalle indicazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dal coordinatore di classe sulla base della griglia di osservazione presente in allegato. I risultati conseguiti dagli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento saranno presi in considerazione dai docenti delle discipline di studio in sede di scrutini intermedi e finali valutandone la ricaduta sugli apprendimenti e sul voto di condotta.

ALLEGATO 4:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

Criteri valutazione percorsi multidisciplinari

Il percorso multidisciplinare prevede la valutazione del prodotto e del processo così come riportato nelle rubriche presenti in allegato.

ALLEGATO 5:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Punti di forza

Sin dall'anno scolastico 1991/92 si è avviato nel Nostro Istituto il processo di integrazione degli alunni con disabilità. Presenti numerosi laboratori con strumenti adeguati ai bisogni di apprendimento degli alunni disabili che favoriscono l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Progetti educativi condivisi tra figure interne ed esterne sia in caso di disabilità che di bisogni educativi speciali come DSA (Protocollo di accoglienza alunni DSA) o alunni stranieri (Protocollo di accoglienza per alunni stranieri).

Attività di inclusione:

- sperimentazione della cultura del modello ICF;
- adesione al progetto dell'Isfol, sull'Analisi della dimensione inclusiva dell'offerta formativa e delle misure di accompagnamento dei giovani 14-18 anni con disagio psichico;
- progetto nuoto per alunni disabili;
- Libriliberi;
- Sostegno Domiciliare;
- Il Giardino dei Giusti;
- Laboratorio di pittura;
- Progetto "Pensami adulto" PCTO;
- Progetto AS.SO.RI - PCTO;
- Laboratorio di musica;
- Progetto NotRosBAR ... our e-commerce.

Punti di debolezza

Debiti prevalenti in alcune classi e in alcune discipline. Definire un approccio strutturato per identificare ed analizzare rischi e vantaggi connessi alle scelte strategiche.

- **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Punti di forza

Il protocollo di Accoglienza dell'Istituto è correlato alla lotta alla dispersione e alla promozione del successo formativo, prevede azioni di accoglienza, di conoscenza dell'ambiente, di socializzazione, con la presenza di mediatori culturali per l'accoglienza di

alunni stranieri.

Le seguenti attività di recupero risultano efficaci in tutti gli indirizzi: □

- Interventi di recupero - sostegno in itinere; □
- Corsi di sostegno - Pausa Didattica; □
- Corsi di recupero sessione estiva.

Riguardo alle attività di approfondimento/potenziamento l'Istituto organizza: Corsi di lingue e certificazioni linguistiche, stage all'estero, scambi culturali, orientamento, conferenze, progetti di miglioramento dell'Offerta Formativa e di ampliamento dell'Offerta Formativa, olimpiadi della matematica e della chimica, partecipazione a spettacoli teatrali, progetti sportivi e culturali.

Orientamento

L'orientamento avviene in tre fasi:

1. in ingresso: quando l'alunno deve accedere ad un percorso di studi superiori;
2. intermedio: quando egli, terminato il biennio, deve operare la scelta di indirizzo;
3. in uscita: al termine degli studi, nella scelta del corso di studi universitari o della professione lavorativa.

Nel lavoro d'aula si preferisce differenziare i compiti in base ai livelli degli alunni (54%).

Punti di debolezza

Gli studenti del primo e terzo anno presentano maggiori difficoltà di apprendimento per adattamento a nuovi contesti in base alle scelte operate.

Monitoraggio sistematico degli interventi di orientamento in uscita che da alcuni anni sono stati attivati in modalità interlocutoria.

Componenti del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie
- Studenti
- Assistenti alla comunicazione

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al momento dell'ingresso dei ragazzi nella nostra scuola è necessario avere una conoscenza, la più approfondita possibile, ogni singolo alunno, della sua storia scolastica e familiare, del contesto in cui vive, per poter attivare sin da subito delle strategie didattiche efficaci evitando tempi di indagine e conoscenza eccessivamente lunghi, fraintendimenti, equivoci e valutazioni superficiali. Saranno considerati e valutati i punti di forza e le potenzialità in base alle quali progettare percorsi formativi, come:

- il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e (alunni BES in generale);
- il Piano Educativo Individualizzato (PEI) (alunni con disabilità);
- il Piano Didattico Personalizzato (alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento) con la possibilità di una didattica specifica per ogni singolo studente.

Il PEI, chiamato anche progetto di vita, viene redatto per gli alunni in situazione di disabilità certificata, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale ed è calibrato sui bisogni educativi del singolo alunno. Esso descrive gli interventi e le attività specifiche, definendo gli obiettivi didattici, educativi e di socializzazione, le metodologie, i criteri di valutazione e le forme di collaborazione e di intesa con gli enti extrascolastici. Esplicita le

modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Definisce, inoltre, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il PEI rappresenta un vero e proprio progetto educativo messo in atto in modo condiviso da tutti i docenti, dagli operatori sanitari e dalle istituzioni presenti sul territorio non solo per garantire il diritto all'istruzione dell'alunno con disabilità e il conseguente successo formativo, ma anche per favorirne l'inclusione e l'integrazione scolastica e sociale, l'autonomia e il miglioramento delle abilità sociali. Il P.E.I. è così articolato:

- dati dell'alunno;
- identificazione delle condizioni iniziali (diagnosi funzionale, interventi socio-educativi), anamnesi personale e familiare;
- profilo funzionale (sintesi di osservazione di inizio anno sui comportamenti e gli aspetti dell'apprendimento in relazione alle singole aree senso-percettiva e psicomotoria, socioaffettiva relazionale e comunicazionale, cognitiva, linguistico-espressiva, logico-matematica);
- programmazione educativa individualizzata: in relazione alle singole aree, (linguistica-espressiva, logico matematica, tecnico-pratica-musicale), vengono programmati tutti gli obiettivi (formativi e curricolari) da perseguire in relazione alle condizioni iniziali dell'alunno e viene stabilito in relazione ad ogni materia curricolare se l'alunno seguirà la programmazione curricolare con obiettivi minimi o programmazione differenziata;
- metodologia: vengono individuate le metodologie da adottare;
- strategie;
- mezzi e strumenti che si utilizzeranno;
- verifica e valutazione: vengono stabiliti i modi e i tempi delle verifiche degli obiettivi raggiunti e i criteri di valutazione;
- intervento educativo: vengono stabilite le risorse della scuola da utilizzare, laboratori, progetti e altro;
- incontri con la famiglia: vengono stabiliti gli incontri con la famiglia.

Il P.E.I. è un documento flessibile e modificabile in qualsiasi momento dell'anno scolastico in

base alle esigenze dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: viene redatto dal Consiglio di classe coadiuvato dall'insegnante di sostegno specializzato in collaborazione con gli operatori delle unità sanitarie, dei genitori dell'alunno e dalle istituzioni presenti sul territorio non solo per garantire il diritto all'istruzione dell'alunno con disabilità e il conseguente successo formativo, ma anche per favorirne l'inclusione e l'integrazione scolastica e sociale, l'autonomia e il miglioramento delle abilità sociali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari consiglio di classe
- Docenti di sostegno consiglio di classe
- Referente inclusione
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Famiglia alunno con disabilità
- Equipe socio-psicopedagogica
- Esperto di fiducia della famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La responsabilità formativa deve essere condivisa con la famiglia, prima titolare della cura e dell'educazione dell'alunno. Essa inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto all'atto dell'iscrizione. Assume la corresponsabilità del progetto educativo - didattico, collaborando alla sua stesura. Si impegna ad avere colloqui frequenti con il coordinatore e i docenti del Consiglio di classe. Sarà quindi fondamentale promuovere una cultura dell'accoglienza e adottare pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, per favorire l'acquisizione, da parte di tutti, di un ruolo attivo e consapevole.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- Coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante. □

- **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Sono adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

1. indagine conoscitiva interna sull'inclusività percepita: potranno essere adottati sia strumenti strutturati reperibili in rete (come l'Index per l'inclusione o il progetto "Quadis" <http://www.quadis.it>), sia concordati a livello territoriale. Ci si potrà inoltre avvalere dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di barriere e facilitatori;
2. colloqui mirati e test proiettivi volti a svelare le problematiche sottese a comportamenti poco inclusivi. La scuola declina, attraverso i dipartimenti di materia, parametri di valutazione coerenti con gli obiettivi educativi individuati nei singoli documenti di programmazione, nei PEI, nei PDP e nei PPT.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

- consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curriculum svolto, ecc.);

- creare Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi;
- creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università, corsi vari, ecc).

Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente FUNZIONE STRUMENTALE

Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES, per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.

Formalizzata l'iscrizione, il docente di sostegno interessato, se nominato o, in seconda battuta il coordinatore di classe incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno ed i suoi genitori per un primo contatto e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, predispone, all'inizio dell'attività scolastica, le attività volte ad accogliere l'alunno.

L'insegnante di sostegno informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Orientamento formativo e lavorativo

Attraverso i PCTO si cerca di creare una corrispondenza tra le individuali abilità e autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procede nel rispetto dei bisogni educativi-formativi

speciali dell'alunno disabile e si fa particolare attenzione a che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita.

Con il Progetto Pensami Adulto e *NotRos BAR* gli alunni svolgono le attività all'interno del nostro Istituto. La convenzione stipulata tra il Nostro Istituto e l'Azienda AS.SO.RI. ONLUS consente di svolgere percorsi di autonomia per semplici attività lavorative nell'ambito dei PCTO. In tal modo si offrono agli alunni certificati L.104/92 (con un percorso differenziato) analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni.

PFP

(Progetto Formativo Personalizzato)

Valorizzazione dell'attività sportiva e sostegno didattico agli Atleti di Alto Livello

(Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279)

L'I.T. Notarangelo-Rosati si impegna a valorizzare e a sostenere gli studenti Atleti di Alto Livello protagonisti nei vari settori agonistici dello sport nazionale garantendo percorsi di studio personalizzati.

Come stabilito dal D.M. 279/2018, si ha diritto all'accesso al Progetto nazionale se si possiedono i requisiti pubblicati ogni anno dal MIUR. L'accesso alla sperimentazione didattica prevede l'approvazione di un Progetto Formativo Personalizzato da parte del Consiglio di classe che si propone di sostenere gli studenti-atleti, promuovendo le metodologie e le strategie di studio più adatte per consentire loro di conciliare lo studio individuale con le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni. Il Consiglio di classe, nell'ambito della sua autonomia didattica e progettuale, indica tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Tutte le attività inerenti al presente Progetto devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (art.3 del D.M. n. 279 del 2018).

Il Progetto Formativo Personalizzato per lo Studente Atleta, dunque, si propone di

consentire agli alunni il pieno conseguimento degli obiettivi previsti concorrendo ad orientare la loro formazione in maniera equilibrata, dando pari dignità alla formazione sportiva e all'educazione culturale, favorendo il pieno successo scolastico.

Nell'ambito del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) si inseriscono anche i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) riconducendo le attività sportive praticate ai PCTO attraverso un'apposita convenzione che dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica.

Procedura di adesione

La procedura di adesione si articola nelle seguenti fasi e operazioni:

1. acquisire agli atti dell'Istituzione scolastica la documentazione attestante il possesso da parte dello Studente di uno o più requisiti sportivi richiesti dal MIUR rilasciata dagli Organismi Sportivi competenti con riferimento a ciascuna casistica;
2. accedere alla piattaforma dedicata raggiungibile al seguente link <https://studentiatleti.indire.it/>;
3. registrare l'Istituto scolastico e lo Studente atleta, secondo le indicazioni presenti nella sezione Documentazione della piattaforma;
4. allegare l'attestazione del possesso dei requisiti sportivi di cui al punto 1;
5. compilare esclusivamente online il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) redatto dal Consiglio di Classe (il format di riferimento è disponibile nella sezione Documentazione solo al fine di visionare i dati necessari alla compilazione online);
6. eseguire il download del PFP, firmarlo digitalmente a cura del Dirigente scolastico (dopo aver acquisito agli atti della scuola le firme di tutte le componenti) allegarlo e procedere all'invio a chiusura della procedura di adesione;
7. acquisire agli atti dell'Istituzione scolastica l'esito dell'esame della domanda, quale seguito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per le Politiche sportive scolastiche di questa Direzione

generale, esito che il sistema genera attraverso l'invio di una e-mail di validazione ovvero di interlocuzione in caso di procedura da perfezionare.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si aggiunge che il Consiglio di classe individua per ogni Studente-atleta il docente referente di progetto interno (Tutor scolastico) ed associa il referente di progetto esterno (Tutor sportivo segnalato dal relativo Organismo Sportivo di riferimento).

ALLEGATO 6:

P.A.I. – PROT. STRANIERI

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(ai sensi del D.M. 39/2020)

proposto dal Collegio dei docenti del 17/09/2020, approvato dal Consiglio d'Istituto del 18/09/2020, delibera n.42;

integrato ed aggiornato dal Collegio dei docenti del 21/12/2020,
approvato dal Consiglio d'Istituto del 22/12/2020, del. n.59;

ulteriormente aggiornato dal Collegio dei docenti del 02/12/2021;

approvato dal Consiglio d'Istituto del 22/12/2020, del. n.59

integrazione al PTOF 2019/2022

Anno scolastico 2021-2022

Premessa

Il Piano integra le scelte operate dall'Istituto Tecnico "Notarangelo – Rosati" in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 2019/22, con scelte complementari di didattica digitale utilizzate nella seconda metà dell'anno scolastico 2019/2020 e nell'anno 2020/2021 e qui sistematizzate sulla base dell'esperienza svolta e delle buone pratiche sperimentate.

Il Piano prevede e organizza assetti di didattica mista e/o a distanza, in relazione a situazioni contingenti legate all'andamento epidemiologico e all'eventuale necessità di isolamento o quarantena dovuti a presenza di casi di positività e/o contatti stretti all'interno dell'Istituto.

La pianificazione dell'anno scolastico avviene con sguardo attento alle disposizioni normative, ma con chiaro orientamento a scelte improntate alla ri-accoglienza di tutti, giovani e adulti. Seguono le scelte, improntate all'attenzione, alla sicurezza, alla ragionevolezza, alla flessibilità e alla rimodulazione periodica sulla base della lettura della realtà.

Tale Piano è articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed esplicita la risposta dell'Istituto Tecnico all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno.

Il quadro normativo di riferimento

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), è stato adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto da questo Istituto nel settembre del 2020, in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020.

L'entrata in vigore del DL 11/2021, che ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, *"al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica"*, richiede un aggiornamento del Piano già predisposto.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche *"per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze"*

degli studenti lo consentano".

Didattica digitale integrata

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la Didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento.

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto, assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Già durante i due precedenti anni scolastici, gli alunni dell'Istituto Tecnico "Notarangelo - Rosati", partecipando alle attività proposte a distanza, hanno acquisito competenze trasversali e digitali, favorendo la creazione di nuovi ambienti di apprendimento.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli alunni DSA.

Attività

In relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare circostanze di isolamento e/o quarantena, disposte dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe, a causa della presenza di casi di positività e/o contatti stretti all'interno dell'Istituto. Altra eventualità è la frequenza di studenti riconosciuti "fragili" dalla competente autorità sanitaria.

In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile adottare forme di didattica digitale integrata.

Il termine "didattica digitale integrata" fa, quindi, riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. **Attività didattica integrata:** un gruppo di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e uno o più studenti, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria (isolamento, quarantena, condizione di fragilità stabiliti dalle autorità sanitarie) segue le medesime lezioni a distanza;
2. **Attività didattica a distanza:** tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti.

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** saranno distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorreranno in maniera sinergica al raggiungimento dei risultati di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare:

- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Entrambe le attività saranno documentate sul registro elettronico da ciascun docente che, in corrispondenza della propria ora di lezione, avrà cura di indicare in maniera precisa: link, materiali, tempi e consegne richieste agli studenti sempre nel rispetto del proprio orario di lezione ed evitando sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Orario delle lezioni e delle attività

Attività didattica in presenza

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al sabato dalle ore 08:10 alle 13:10 da inizio anno scolastico fino al 30/10/2021. Dal 03/11/2021 fino al termine delle attività didattiche, le lezioni si svolgono su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 08:10 alle ore 14:10.

Orario scolastico percorso secondo livello

Inizio lezioni 16/09/2021 ore 15:30 – 20:30 (organizzazione oraria su cinque giorni

settimanali attività didattica dal lunedì al venerdì).

Attività didattica digitale integrata

Nel caso di un numero esiguo di alunni in isolamento o in quarantena e la restante parte della classe in presenza, viene rispettato l'orario scolastico previsto per le attività in presenza.

Nell'ipotesi che tutti gli studenti di una o più classi svolgano attività didattiche a distanza, per periodi inferiori alle 2 settimane, viene rispettato l'orario scolastico previsto per le attività in presenza.

Nell'ipotesi che tutti gli studenti di una o più classi svolgano attività didattiche a distanza, per periodi superiori alle 2 settimane, il quadro orario settimanale delle lezioni è articolato in ore sincrone e asincrone, secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe e supervisionato dalla Dirigente Scolastica, con un monte ore settimanale di almeno 25 ore sincrone.

Ogni docente deve rispettare il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di circa 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva (sincrona, nel caso di adozione di ore sincrone e asincrone).

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline.

Analisi del fabbisogno

Il Piano recepisce i dati emersi dall'analisi del fabbisogno di contesto in merito a dotazioni di strumentazione digitale da parte delle studentesse e degli studenti. La rilevazione è avvenuta, nei precedenti anni scolastici, con diffusione capillare di un questionario nominativo tra le studentesse e gli studenti (moduli google), allo scopo di conoscere la disponibilità di strumentazione tecnologica e connettività e prevedere il bisogno di strumenti per il collegamento e device in comodato d'uso gratuito.

La medesima rilevazione è stata effettuata durante il corrente anno scolastico, attraverso la pubblicazione di più circolari sul sito istituzionale, inviate anche attraverso la posta elettronica del dominio @notarangelo-rosati.edu.it., che invitavano famiglie, studenti e studentesse ad inoltrare formali richieste di device e/o di strumenti per la connettività all'Istituzione scolastica, qualora ne rilevassero la necessità. In base alle istanze pervenute si è delineato lo stato di bisogno e si è provveduto a distribuire alle studentesse e agli studenti dispositivi informatici concessi in comodato d'uso.

Completa l'analisi di contesto la valutazione fatta nei mesi scorsi relativa alla strumentazione in dotazione all'Istituto Tecnico idonea all'adozione della Didattica Digitale Integrata, che ha consentito di operare le seguenti scelte d'investimento con risorse economiche derivanti da finanziamenti statali, regionali ed europei (FESR per la realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo e FSE-FdR per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici):

- potenziamento della connettività;
- ammodernamento della rete per una migliore copertura Wi-Fi;
- acquisto di oltre cento notebook da fornire agli studenti ed alle studentesse in comodato d'uso;

- acquisto di una serie di dispositivi per migliorare la performance nella connessione con gli studenti in DAD: web cam, schermi interattivi multitouch, tavolette grafiche, videoproiettori portatili, diffusori stereo, tablet.

Ulteriori azioni per migliorare la connettività e per implementare la presenza di periferiche touchscreen all'interno delle aule (monitor touchscreen a parete), si stanno realizzando nel corrente anno scolastico, grazie ai finanziamenti ottenuti con due progetti del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, relativi ai seguenti avvisi:

1. Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
2. Avviso pubblico 28966 del 06/09/2021 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali.

Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e degli eventuali assistenti, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili e con Bisogni educativi speciali (DSA e altri) le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva, ferma restando la possibilità di garantire la presenza continuativa a scuola, ad eccezione delle situazioni di sospensione delle lezioni o di riconoscimento di condizioni di "fragilità". In tali casi, per gli studenti disabili sarà cura del docente specializzato per il sostegno coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Per gli altri generici BES curerà l'organizzazione il Coordinatore di classe, con il supporto dell'intero Consiglio.

Nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato dovranno essere riportate le scelte e le relative motivazioni.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la didattica digitale integrata. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. In particolare:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, adattando i criteri e le modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- privilegiare, anche attraverso gli strumenti digitali, un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- stimolare forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali facendo uso dei dispositivi tecnologici;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento degli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Strumenti da utilizzare

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è Google Workspace, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Google Workspace comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Axios, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di repository in Cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e

dei prodotti stessi della didattica. Le repository scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica.

- Interrogazioni in videoconferenza a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:
 - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - verifiche sommative con riscontri orali.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commenti a testi;

- creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving e posing*);
 - mappe di sintesi;
 - riflessioni critiche;
 - *debate*: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
 - saggi di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente): - creazione di pagine web (Sites); - immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly, Coogle); - realizzazione di ebooks; - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi; - presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.); - video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.). I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli al
 - Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
 - creazione di pagine web (Sites);
 - immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly, Coogle);
 - realizzazione di ebooks;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);
 - video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.).

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le **valutazioni formative** saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le **valutazioni sommative** saranno invece formulate al termine di una o più unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, il docente indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare

autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Si rimanda alle griglie di valutazione adottate durante il protrarsi della situazione di emergenza nell'anno scolastico 2019/2020, già integrate nel PTOF 2019/22, che saranno utilizzate in caso di attività sincrone di verifica svolte con l'intero gruppo classe.

Regolamento per la DDI

Come richiesto dal D.M. 89 del 7 agosto 2020, è stato adottato dal Consiglio d'Istituto del 18/09/2020, e successivamente aggiornato dal Collegio dei docenti del 21/12/2020 e riapprovato dal Consiglio d'Istituto del 22/12/2020, e nuovamente aggiornato dal Collegio dei docenti del 02/12/2021 e dal Consiglio d'Istituto del 15/12/2021, un Regolamento per la DDI, completo di Regolamento di Disciplina, che integra il Regolamento d'Istituto e che è disponibile sul sito istituzionale nella sezione "Regolamenti".

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale si incentreranno sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricaduta sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
2. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di Google Workspace, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, in collaborazione con il DPO (Responsabile protezione dati), ha predisposto un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Google Workspace".

Sicurezza

La Dirigente Scolastica, in qualità di datore di lavoro, tutelerà la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avverrà in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto la Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

N.B. Questo documento, allo stato attuale, non può essere un documento chiuso ed è suscettibile di modifiche e integrazioni ove le contingenze lo richiederanno.

In allegato è riportato il regolamento per la didattica digitale integrata.

ALLEGATO 7:

REGOLAMENTO PER LA DDI

ALLEGATI:

Allegati sezione Offerta Formativa.zip



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE	FUNZIONI
Collaboratori del DS	<ul style="list-style-type: none">- Raccordo con la Dirigente per ogni problematica relativa al funzionamento didattico e organizzativo<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento generale- Intervento nelle situazioni irregolari delle classi/ gruppi/studenti<ul style="list-style-type: none">- Permessi di entrata e uscite studenti- Piano giornaliero di sostituzione dei colleghi assenti (supplenze brevi) facendo ricorso alle griglie delle disposizioni- Vigilanza sul puntuale ingresso/uscita degli studenti<ul style="list-style-type: none">- Ricevimento delle famiglie e degli studenti- Supervisione dei piani- Supporto stesura organici e costituzione cattedre- Verifica della documentazione didattica dei Dipartimenti, Consigli di classe, Docenti- Collaborazione alla stesura delle circolari interne e diffusione delle stesse<ul style="list-style-type: none">- Raccordo con gli Uffici di Segreteria- Predisposizione modulistica scolastica- Sostituzione del Dirigente nei periodi di assenza o di impedimento- Verifica della documentazione per l'attribuzione del compenso accessorio<ul style="list-style-type: none">- Supporto organizzativo nelle sedute del Collegio dei Docenti- Assunzione dei compiti dell'altro collaboratore in caso di sua assenza- Rappresentanza con delega del Dirigente in Assemblee e Conferenze<ul style="list-style-type: none">- Contatti con altre Scuole per la gestione di Docenti in comune



	- Supervisione Prove INVALSI
Funzioni strumentali	<p>Nelle 5 aree individuate dal Collegio dei docenti alcune funzioni sono affidate a due docenti. Tutti i docenti designati devono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Collaborare con le altre Funzioni Strumentali e occuparsi della valutazione di settore predisporre le comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dell'area d'intervento- Rendicontare il lavoro svolto, i risultati conseguiti e avanzare proposte di miglioramento. <p>I compiti assegnati a ciascuna Funzione</p> <p>AREA STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento degli studenti nella gestione di progetti curriculari ed extracurriculari gestiti da enti, associazioni, etc., con supporto operativo ai docenti coinvolti- Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie con raccolta, condivisione e diffusione dei relativi documenti- Coordinamento delle visite guidate e delle attività di sportello, sostegno recupero e potenziamento- Coordinamento degli studenti nella gestione delle assemblee di classe e d'Istituto e nella candidatura alle elezioni degli organi collegiali- Rilevazione abbandoni e discontinuità della frequenza degli studenti (d'intesa con i coordinatori di classe) <p>AREA Percorsi per le Competenze Trasversali e L'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none">- Verifica e integrazione del piano PCTO (classi III, IV e V), anche alla luce dei progetti PON FSE autorizzati per l'Istituto- Analisi di fattibilità, progettazione e gestione dei percorsi di PCTO, in collaborazione con i consigli di classe, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 107/2015 e norme a questa collegate- Coordinamento PCTO per alunni disabili, in collaborazione con il referente inclusione- Contatti con realtà culturali e lavorative sul tema orientamento al lavoro e universitario



- Pianificazione e coordinamento attività con aziende e/o Enti partner
 - Supporto e coordinamento dei tutor scolastici
- Monitoraggio in itinere e resoconto delle attività di PCTO svolte

AREA DELLA PROGETTAZIONE E SUPPORTO AL LAVORO DEI DIPARTIMENTI E DEI DOCENTI – PTOF

- Aggiornamento annuale del PTOF, con produzione di un documento di sintesi per l'anno scolastico in corso
- Predisposizione, integrazione e aggiornamento, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i docenti collaboratori, della modulistica didattica utile per lo svolgimento di attività, di esami e di scrutini (rubriche di valutazione, UDA, documento del 15 maggio ecc.)
- Coordinamento della commissione per la progettazione didattica nella programmazione per assi disciplinari
 - Proposta e gestione del piano di formazione dei docenti
- Individuazione e diffusione di buone pratiche metodologiche
 - Individuazione e diffusione di proposte progettuali
 - Monitoraggio delle attività progettuali in corso
 - Supporto al lavoro dei dipartimenti e dei docenti

AREA CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- Predisposizione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata (continuità)
 - Pianificazione e coordinamento attività di visiting, anche in modalità on line, delle scolaresche delle classi terminali della secondaria di primo grado
 - Coordinamento delle manifestazioni "Open day", anche in modalità on line, in collaborazione con i docenti del gruppo orientamento
 - Analisi dei bisogni formativi e definizione di un piano di visite/incontri, anche on line, per l'orientamento in uscita
- Gestione dei rapporti con Università, ITS, Enti, associazioni,



aziende

- Predisposizione e coordinamento delle attività di orientamento intermedio per la scelta dell'articolazione
 - Coordinamento del gruppo Orientamento
- Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica (in collaborazione con i coordinatori di classe) e riorientamento
 - Promozione e pubblicità dell'Istituto

AREA INCLUSIONE

- Convocazione e coordinamento delle riunioni del GLO, nel caso di delega del Dirigente Scolastico
- Collaborazione con il dirigente scolastico e il GLO d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e ai rispettivi insegnanti di sostegno
- Organizzazione e programmazione degli incontri tra ASL, scuola e famiglia
- Partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari
- Organizzazione del calendario delle attività del gruppo degli insegnanti di sostegno e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni disabili
 - Coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate
 - Gestione dei fascicoli personali degli alunni disabili
- Promozione dei rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale
 - Richiesta, qualora ve ne sia la necessità, di ausili e sussidi particolari
- Inserimento dati degli alunni disabili nella piattaforma dell'Ufficio V dell'USR Ambito territoriale Foggia
- Supporto ai C.d.C per BES e DSA certificati e per rilevazione bisogni non certificati
 - Mediazione con gli alunni immigrati
 - Stesura del Piano Annuale per l'Inclusione



<p>Coordinatori dipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none">- Presiedere le riunioni del dipartimento- Coordinare le attività di programmazione disciplinare dei dipartimenti- Organizzare iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento- Favorire occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione- tecnologie didattiche etc.)- Informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento. <p style="text-align: center;">DIPARTIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none">- ITALIANO –STORIA – RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE<ul style="list-style-type: none">- LINGUE STRANIERE: Inglese - Francese – Tedesco- DISCIPLINE SCIENTIFICHE PRIMO BIENNIO:<ul style="list-style-type: none">• Scienze integrate chimica;• Scienze integrate fisica;• Scienze integrate scienze della terra e biologia;• Geografia- MATEMATICA: Matematica e Fisica- INFORMATICA E TECNOLOGIE: Informatica – Tecnologie informatiche e Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (B.T.S.)<ul style="list-style-type: none">- DISCIPLINE SCIENTIFICHE B.T. TRIENNIO:- Anatomia e Igiene - Scienze e Tecnologie applicate Microbiologia – Chimica -Fisica<ul style="list-style-type: none">- DIRITTO ED ECONOMIA- ECONOMIA AZIENDALE- SCIENZE MOTORIE
<p>Coadiutore serale</p>	<ul style="list-style-type: none">- Raccordo con la Dirigente per ogni problematica relativa al funzionamento didattico e organizzativo del corso pomeridiano<ul style="list-style-type: none">- Vigilanza sul puntuale ingresso/uscita degli studenti- Conduzione rapporti con il CPIA per l'elaborazione dei Patti formativi



	<ul style="list-style-type: none">- Permessi di entrata e uscita degli studenti.
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti neoimmessi è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none">1. dirigente scolastico, che lo presiede;2. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;3. un genitore4. uno studente5. un componente esterno, individuato dall'USR In questa composizione è chiamato ad individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15. <p>Nella composizione che prevede esclusivamente la presenza del DS, e dei docenti interni appartenenti al comitato, alla presenza del tutor del docente neo immesso, esprime il parere, non vincolante, sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p>
Referente Autovalutazione d'Istituto	<ul style="list-style-type: none">- Coordina il Nucleo interno di valutazione nell'elaborazione del Rav<ul style="list-style-type: none">- Inserisce i dati nella piattaforma predisposta- Valuta la coerenza dei percorsi formativi con il PTOF- Monitora l'attuazione del Piano di miglioramento- Partecipa agli incontri sulla promozione dell'autovalutazione dell'Istituto<ul style="list-style-type: none">- Relaziona al Collegio Docenti i risultati raggiunti
	<p>Composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica rappresenta un</p>



CTS (Comitato Tecnico Scientifico)	<p>elemento determinante e, talvolta, insostituibile per garantire l'innovazione della pianificazione degli istituti tecnici.</p> <p>Scopo del CTS è il rafforzamento dei rapporti della scuola con il territorio socioeconomico di riferimento, svolgere funzioni di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, i fabbisogni professionali ed educativi espressi dal mondo del lavoro, dal mondo della ricerca e dell'Università. Esso ha funzioni consultive e di proposta in ordine all'attività didattica dell'istituto per quanto concerne le aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p>
Commissione elettorale	<p>Organizza le elezioni dei:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti nei Consigli di Classe- Rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei Genitori e degli Studenti nel Consiglio d'Istituto- Rappresentanti degli Studenti nella Consulta Studentesca Provinciale e dei Rappresentanti dei Docenti nel Consiglio Superiore dell'Istruzione<ul style="list-style-type: none">- R.S.U. <p>Inoltre, ha il compito di controllare i risultati dello scrutinio e proclamare gli eletti</p>
Docente tutor neoimmessi	<ul style="list-style-type: none">- Supporta il docente neoassunto nel Bilancio delle competenze iniziale;- Sottoscrive, con il dirigente scolastico ed il docente un Patto formativo per lo sviluppo professionale del docente neoassunto;- Programma ed effettua delle attività di osservazione peer-to-peer;<ul style="list-style-type: none">- Supervisiona la compilazione del bilancio finale delle competenze del docente, supportandolo anche nell'identificazione delle aree di miglioramento;- Partecipa all'incontro di valutazione finale alla presenza del



	comitato di valutazione.
Referente orario generale	<ul style="list-style-type: none">- Predispone un orario funzionale sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico- Predispone un orario funzionale sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico
Referente libri di testo	<ul style="list-style-type: none">- Coordina le varie fasi per l'adozione dei libri di testo;- Collabora con gli uffici di segreteria per l'inserimento delle nuove adozioni nella piattaforma AIE;- Riporta i dati al Collegio dei docenti ed alla DS
Referente salute	<ul style="list-style-type: none">- Seleziona le proposte di tutto inerenti l'educazione alla salute e organizza la loro realizzazione;- Informa i diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti;- Gestisce i rapporti con Enti, Associazioni e singoli professionisti sui temi della salute.
Responsabili controllo divieto fumo	<ul style="list-style-type: none">- Vigilano sull'osservanza del divieto rendendo partecipi le famiglie- Contestano le infrazioni e individuano l'ammenda da comminare al trasgressore.
	<ul style="list-style-type: none">- Osserva ed individua fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nel bullismo;<ul style="list-style-type: none">- Educa gli studenti ad un uso più prudente di internet;- Organizza forme di sensibilizzazione all'uso consapevole delle risorse digitali ed in particolare dei Social;<ul style="list-style-type: none">- Promuove e pubblica iniziative di formazione;- Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;- Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. Inoltre, in modo più generale:



<p>Referente cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none">· organizza percorsi per far acquisire agli studenti piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica· organizza percorsi per sviluppare e consolidare la capacità di esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli· realizza itinerari formativi unitari e raccordati, improntati sul lavoro interdisciplinare e multidisciplinare all'interno dei curricoli educativo didattici;· cura i rapporti con gli Enti Locali, le Forze dell'Ordine e la cosiddetta società civile per sviluppare proposte formative.
<p>Referente DI.OR. (Didattica orientativa)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Promuove azioni coordinate con l'Università e cura la formazione attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo universitario in ambito scientifico;- Organizza interventi formativi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Foggia
<p>Referente INVALSI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV- Coordina i docenti delle classi II e V nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove INVALSI nelle proprie classi- Coadiuvata il D.S. nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove;- Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i docenti al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati- Legge ed interpreta i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento.- Comunicare e informa il Collegio dei Docenti sui risultati,



	<p>fornendo spunti di riflessione critica</p> <ul style="list-style-type: none">- Cura la pubblicazione dei materiali prodotti nell'Archivio del sito web
Responsabili formazione classi	<ul style="list-style-type: none">- Assicura un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali della rete d'Ambito territoriale FG13, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.
Animatore digitale	<p>Assolve alle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione interna docenti;- Coinvolgimento della Comunità scolastica nella maggiore digitalizzazione- Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
Team digitale	<p>Il team, coordinato dall'animatore digitale, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzare all'interno dell'istituto scolastico un sistema comunicativo inteso non solo come strumento per trasmettere ordini di servizio e informazioni;- Coordinare e controllare il lavoro di segreteria ed il regolare svolgimento dell'attività didattica, ma anche e soprattutto come sistema di ascolto indirizzato a migliorare le relazioni interne al fine di ottenere un clima cooperativo e stimolante. Inoltre si occupa delle comunicazioni che le istituzioni scolastiche rivolgono alle famiglie ed ai soggetti esterni
Nucleo interno di valutazione (NIV)	<p>Il NIV ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF, sulla base degli indirizzi generali in esso espressi e definiti, come previsto dall'art. 1 della L. 107/2015. Per l'attività di valutazione si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del PTOF con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio, indicate dal RAV e nel PdM. Alla fine di ogni anno</p>



	<p>scolastico elabora un rapporto annuale che è utilizzato per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto.</p>
Commissione orientamento	<p>La Commissione Orientamento coordina, organizza e propone l'attività di orientamento di questo Istituto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- orientamento degli studenti delle scuole secondarie di primo grado<ul style="list-style-type: none">- accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime- orientamento, per gli studenti delle classi seconde, nella scelta dell'articolarioni- orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post-diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte- organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day, visite degli studenti delle scuole secondarie di primo grado).
Commissione acquisti	<p>La commissione acquisti verifica la regolarità delle procedure di acquisto e collaudo di beni e servizi attraverso la comparazione delle offerte fatte pervenire da persone fisiche, ditte o enti interpellati.</p> <p>Valuta i beni offerti il cui acquisto è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto (relativamente ad acquisti, appalti e forniture necessarie all'Istituto per il funzionamento amministrativo e didattico generale).</p> <p>Valuta i servizi offerti il cui acquisto è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto (relativamente alla realizzazione di progetti ed attività scolastiche ordinarie ed integrative, parascolastiche ed extrascolastiche previste dal Piano dell'offerta formativa, anche in collaborazione o in rete con altre Scuole, Enti e Associazioni); operazioni di collaudo di beni e strutture acquistati dall'Istituto.</p>
	<p>I compiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- esaminare e valutare le offerte per le forniture di beni e servizi



Coadiutore attività negoziale / Progettazione PON/POR	<p>necessari al funzionamento amministrativo e didattico</p> <ul style="list-style-type: none">- formula pareri in merito allo svolgimento dell'attività negoziale della scuola- formula pareri tecnici sulla qualità delle offerte delle ditte partecipanti:- formula eventuali richieste di chiarimento alle ditte partecipanti; l'esame della documentazione allegata, l'accertamento della regolarità dell'offerta, l'indicazione dei coefficienti di valutazione;- La formulazione, debitamente motivata, della graduatoria di merito delle offerte esaminate. <p>Per quanto riguarda l'attività di progettazione i compiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- elaborazione dei progetti per le candidature;- elaborazione degli avvisi e delle comunicazioni nella fase iniziale del progetto.
Responsabili di laboratorio	<p>Il responsabile di laboratorio svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- predisposizione orario delle classi fruizione laboratori subconsegna beni ivi allocati- segnalazione alla Direzione Amministrativa, di eventuali disservizi/avarie/furti<ul style="list-style-type: none">- intese e collaborazione con l'Assistente Tecnico;- richieste materiali e segnalazione bisogni all'Ufficio tecnico. <p>I LABORATORI sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- LAB. INFORMATICA 1 e LAB. INFORMATICA 2- LAB. DI LINGUE STRANIERE (Inglese, Francese, Tedesco)- LABORATORI IAM 1 e IAM 2 (Igiene-Anatomia-Microbiologia)<ul style="list-style-type: none">- LAB. DI FISICA- LAB. DI CHIMICA 1 - LAB. DI CHIMICA 2- PALESTRA
Responsabile del servizio di prevenzione	<p>L'RSPP è colui che valuta i fattori di rischio presenti all'interno della scuola e che progetta e pianifica il programma di miglioramento per garantire la sicurezza dei lavoratori. È nominato dalla Dirigente scolastica, quale datore di lavoro, secondo l'art.17 del D. Lgs. 81/2008. Collabora con il datore di lavoro ed il RLS alla realizzazione</p>



<p>e protezione-RSPP - definito dall'art.32 del D.Lgs.81/2008</p>	<p>del Documento di valutazione dei rischi.</p> <p>Risponde insieme al datore di lavoro ogni qual volta il verificarsi di un infortunio sia riconducibile ad una situazione pericolosa che egli avrebbe avuto l'obbligo di conoscere e segnalare.</p>
<p>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS definito dall'art.2 del D.Lgs.81/2008</p>	<ul style="list-style-type: none">- Rappresenta i lavoratori per quanto riguarda gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.- Collabora con il dirigente scolastico per la valutazione dei rischi e la designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione.- Ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica.- Si fa promotore di proposte e portavoce di istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro- Interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e con gli enti competenti partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. 81/2008.- Controlla l'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza del lavoro a scuola.
	<p>Il medico competente collabora con il datore di lavoro nella valutazione dei rischi di un'azienda ed effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori; è nominato dal datore di lavoro e svolge la propria opera in qualità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendente o collaboratore di una struttura esterna pubblica o privata;- libero professionista;- dipendente del datore di lavoro. <p>Le sue funzioni possono essere raggruppate in 3 categorie di compiti:</p>



<p>Medico competente</p>	<ul style="list-style-type: none">- professionali: sorveglianza sanitaria dei dipendenti; giudizio di idoneità alla mansione specifica del lavoratore; istituzione e aggiornamento delle cartelle sanitarie di rischio; tenuta dei registri degli esposti ad agenti cancerogeni e biologici;- informativi: collaborare all'attività di formazione e informazione dei lavoratori, per la parte di propria competenza; fornire informazioni ai lavoratori sul significato e sui risultati della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti; informare il datore di lavoro dell'esito di accertamenti sanitari dei lavoratori; consegnare al lavoratore, al termine del rapporto di lavoro, la cartella sanitaria e di rischio; comunicare per iscritto i risultati anonimi e collettivi degli accertamenti effettuati e fornire spiegazioni sui risultati;- collaborativi: collabora con il datore di lavoro e con il SPP alla valutazione dei rischi; visita degli ambienti di lavoro; partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori; collabora con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio del primo soccorso; coopera all'attuazione e valorizzazione dei programmi di promozione della salute. <p>La nomina del medico competente è a carico del datore di lavoro e del dirigente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.</p>
<p>Addetti alla prevenzione incendi,</p>	<p>Gli addetti hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">1. controllare la presenza di combustibili autorizzati;2. controllare il divieto di uso fiamme libere e fonti di calore non conformi;3. controllare il divieto di fumo;4. attivare il segnale acustico/verbale di allarme in caso di evacuazione;5. controllare giornalmente che tutte le vie di esodo siano libere e aperte (uscite di sicurezza, corridoi, ecc...);6. controllare che tutti i cancelli siano aperti in caso di emergenza;7. coordinare le operazioni di evacuazione e interviene dove è



lotta antincendio e gestione dell'emergenza

necessario;
intervenire nelle emergenze nelle modalità impartite nella formazione;
prestare assistenza ai disabili in caso di evacuazione;
10. controllare la presenza degli estintori, la segnaletica di sicurezza e la revisione degli stessi;
avvisare quanto prima il Preposto in caso di necessità;
provvedere all'interruzione del gas e della corrente

Addetti al primo soccorso

Gli addetti hanno il compito, in caso di emergenza di:

- a. prendere la cassetta del pronto soccorso e recarsi immediatamente nel luogo dell'infortunio;
- b. valutare la situazione, il numero degli infortunati e la loro gravità (presenza di emorragie, ferite, fratture, ecc...);
- c. indossare i dispositivi di protezione a disposizione;
- d. spostare, secondo le regole, l'infortunato solo ed esclusivamente se nell'ambiente vi sono pericoli imminenti (crollo, fuga di gas, incendio, ecc...);
- e. prestare i primi soccorsi in relazione alla gravità dell'infortunio, confortare e tranquillizzare l'infortunato ed allontanare le persone non indispensabili al soccorso: effettuare le manovre di rianimazione del caso;
- f. avvisare il soccorso esterno (118) fornendo, secondo lo schema concordato, indicazioni precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio;
- g. avvisare dell'infortunio prima possibile il Preposto;
- h. verificare almeno ogni 3 mesi il contenuto della cassetta di pronto soccorso, controllando la presenza e la data di scadenza del materiale. Se manca qualcosa segnalare al Preposto



<p>Coordinatori attività sportive</p>	<p>I coordinatori delle attività sportive hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere attività di potenziamento dell'attività sportiva scolastica;- opera sulla base di progetti inseriti nel P.T.O.F. di Istituto; su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole.
<p>Referenti Progetti in RETE</p>	<p>Ciascun referente coordina le attività progettuali previste dalla rete di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rete INNOVA a 360°;- Rete lotta alla dispersione scolastica;- Rete GREEN SCHOOL.
<p>Referenti Covid</p>	<p>L'emergenza epidemiologica ha richiesto la presenza di referenti Covid che si occupano di segnalare un aumento della temperatura corporea di un alunno al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico. Comunicazioni al DdP in caso di verifica di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. In presenza di casi confermati</p> <p>Covid-19 agevolare le attività di contact tracing</p>
	<p>Al referente del progetto compete:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'azione di diffusione del progetto;- l'individuazione e la selezione degli studenti-atleti in possesso dei requisiti richiesti dal programma sperimentale;- la raccolta della documentazione di ogni singolo studente-atleta;- la sensibilizzazione e l'informazione dei consigli di classe sulle procedure da seguire per aderire al programma;



Referente Studente Atleta di alto livello	<ul style="list-style-type: none">- la predisposizione delle domande di adesione al programma, in condivisione con i coordinatori e i tutor scolastici dei consigli di classe coinvolti, e invio delle stesse al MIUR;- il monitoraggio interno dell'andamento del progetto.
Referente per Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">- Esercitare ruoli di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione;- possedere capacità comunicative e adeguata predisposizione alla gestione ed eventuale risoluzione di criticità; esperienze nella scuola in percorsi legati alla legalità; esperienze professionali inerenti alla funzione, pregresse ed attuali, anche al di fuori dell'ambiente scolastico;- partecipare al percorso formativo nella veste di oggetto della formazione.
Responsabile sito Istituzionale	Aggiornamento e cura del sito d'Istituto
Referente TFA sostegno	Progetta e coordina le attività di tirocinio dei docenti specializzandi nel sostegno in collaborazione con i rispettivi Tutor assegnati
Referente Green School	Promuove attività in favore della sostenibilità ambientale anche in relazione ad associazioni del settore come Legambiente, Facoltà di Agraria, ecc... e incontri con esperti, enti e promotori di progetti territoriali e buone pratiche ecocompatibili
Referente	<p>Il referente che coordina all'interno del proprio istituto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- presentazione delle finalità della banca dati AlmaDiploma ai diplomandi;- invio dell'elenco dei diplomandi all'Associazione;- inserimento dei curricula da parte dei diplomandi;- raccolta e conservazione delle autorizzazioni richieste dalla



ALMADIPLOMA	legislazione sulla difesa della privacy; - invio all'Associazione dei risultati degli esami di stato; - eventuali rapporti con le aziende del proprio territorio interessate alla banca dati
Commissione PTOF/PROGETTAZIONE	Proposte e Progettazione; formulazione PTOF triennale 2022/2025.
Responsabile palestra	Il responsabile di palestra svolge le seguenti funzioni: - controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nella palestra - provvedere a presentare le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile - riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato della palestra - segnalare al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto
Referente Biblioteca	Il referente della Biblioteca svolge i seguenti compiti: - curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; - regolamentare l'uso della biblioteca; - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione con i docenti accompagnatori degli alunni; - sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS;



	- organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS
--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente anche rilevanza esterna.</p> <p>Nel rispetto della direttiva impartita dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA.</p> <p>L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni immobili. Esegue i compiti previsti dal DI 129/2018.</p>
	<ul style="list-style-type: none">- Protocollo-Corrispondenza in arrivo e partenza<ul style="list-style-type: none">- Archivio generale del Titolare- Gestione posta elettronica- Rapporti con EE.LL. e U.S.R.-Ufficio V- AT Foggia<ul style="list-style-type: none">- Stato Personale- Certificazione del Personale



Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">- Progressione di carriera- Comunicazioni con altri Istituti per quanto di propria competenza- Acquisizione delle domande di supplenza e realizzazione delle relative graduatorie, istruttoria per conferimento delle supplenze, elaborazione delle graduatorie interne e degli aspiranti supplenti<ul style="list-style-type: none">- Organici Personale Docente, Sostegno e ATA- Assunzioni servizio personale incaricato a tempo indeterminato<ul style="list-style-type: none">- Supplenti annuali e brevi<ul style="list-style-type: none">- Convocazioni- Contratti del personale e tenuta registro- Cessazione dal servizio del personale<ul style="list-style-type: none">- Graduatorie interne- Acquisizione a sistema domande di mobilità<ul style="list-style-type: none">- Plico Telematico Esami di Stato- Piattaforma dirigenza scolastica- Aggiornamento Software Sissi- Amministratore di sistema ed elaborazione modulistica informatizzata<ul style="list-style-type: none">- Archivio personale
Ufficio acquisti	Svolge attività propedeutica ai procedimenti amministrativi negoziali.
	<ul style="list-style-type: none">- Relazione con il pubblico e con i Genitori per le proprie competenze specifiche.<ul style="list-style-type: none">- Accettazione domande iscrizione.<ul style="list-style-type: none">- Tenuta archivi alunni.- Denuncia infortuni e tenuta registro dei verbali.- Orientamento in entrata e rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili e enti locali.<ul style="list-style-type: none">- Rilascio N.O. (previa autorizzazione D.S.).<ul style="list-style-type: none">- Esami di Stato.- Certificazione e Attestati alunni.- Formazione e composizione delle classi.- Procedura acquisizione dati dei periodi didattici di suddivisione dell'a.s..



Ufficio per la didattica

- Debiti e Crediti Formativi (modulistica).
- Orientamento alunni in collaborazione con la commissione.
 - Collaborazione con il Referente Corso serale.
 - Supporto ai coordinatori dei Consigli di Classe.
 - Assistenza privatisti.
 - Sistemazione e catalogazione dell'archivio didattico.
 - Libri di testo.
 - Buoni libri e borse di studio.
 - Gestione libri in comodato d'uso.
 - Rilascio libretti giustificazione assenze.
 - Controllo iscrizioni e regolarità tasse e contributi.
 - Diplomi.
- Sistemazione, fascicolazione e consultazione documenti ed atti degli alunni diversamente abili.
- Assistenza famiglie dei neoiscritti e di cittadinanza non italiana
- Assenze alunni (verifica) e monitoraggio giornate ad alto tasso di assenze.
 - Obbligo scolastico e dispersione con particolare riguardo al superamento di 1/4 del monte ore personalizzato di presenza.
 - Scrutini.
- Esami Integrativi, Idoneità, Esami Privatisti (preparazione modulistica e controllo regolarità pratiche).
- Supporto commissione per i permessi di uscita anticipata degli alunni.
 - Monitoraggi didattici PCTO.
 - Statistiche ed indagini conoscitive.
 - Supporto Gruppi Sportivi.
 - Modulistica didattica.

Ufficio Contabilità- Pagamenti: Emissione Mandati e



Ufficio Contabilità Pagamenti	Reversali; Mod F24; Collaborazione con il DSGA per il Programma Annuale e Conto Consuntivo contributi - modd. CU; Compensi accessori - Cedolino Unico - pratiche INPDAP - INPS - CSA - DPT; Richieste P.P. e cessioni stipendio; Anagrafe Prestazione; CUP - CIG; mod. 770; dichiarazione annuale Irap; -viaggi di istruzione; Esa. Bac. e madrelinguistici; Commissione acquisti.
Ufficio Personale, Controllo e Stato Giuridico	Ufficio Personale, Controllo e Stato Giuridico: Tenuta registri firma presenza del personale ATA; gestione assenze, ferie e recuperi del Personale Docente e ATA e relativi decreti - modulistica - rilevazioni; visite fiscali; modulistica concessione permessi (anche sindacali); elezioni scolastiche; commissione acquisti - rapporti con i fornitori - redazione ordini di acquisto; rapporti con ditte per manutenzione edificio; gestione registro informatico; straordinario/recupero del personale ATA; viaggi di istruzione e stage compresi nell'ASL; gestione informatica cartellino presenza personale; supporto area rapporti con il territorio; commissione elettorale e collaborazione con il D.S. per contenziosi vari; commissione acquisti; assemblee sindacali - elezioni RSU - scioperi - convocazione OO.SS. e consegna informativa; gestione



	<p>permessi brevi docenti; permessi e documentazione L. 104;</p> <p>Organi Collegiali; elezioni scolastiche, convocazione</p> <p>Consiglio d'Istituto, assemblee studentesche; Commissione Elettorale</p>
<p>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa</p>	<p>Registro online</p> <p>https://www.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80030380713</p> <p>Pagelle on line</p> <p>https://www.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80030380713</p> <p>News letter http://www.itnotarangelorosati.edu.it</p> <p>Modulistica da sito scolastico</p> <p>http://www.itnotarangelorosati.edu.it</p> <p>Sportello Digitale</p> <p>https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETE	AZIONI	RUOLO DELLA SCUOLA
RETE DI AMBITO 13	<p>Rete costituita dalle scuole dell'ambito 13 che ingloba tutte le scuole della città di Foggia.</p> <p>Si occupa dell'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.</p>	Capofila rete di ambito
	<p>La rete si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- organizzare gruppi di lavoro per lo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale, ai PCTO, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;- promuovere scelte consapevoli per il successo formativo;- potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;- monitorare le risorse professionali, logistiche e strumentali della RETE e condividerle;- promuovere interventi di aggiornamento	



RETE C.A.S.A

/formazione in servizio del personale scolastico con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;

- promuovere attività di ricerca-azione per il rinnovamento della didattica delle discipline di indirizzo del curriculum alla luce delle competenze e degli obiettivi di apprendimento;

- attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati ad un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili, uno per ciascuna istituzione scolastica aderente alla RETE, dedicati ai seguenti temi: curricula d'Istituto, curricula verticali, curricula orizzontali, certificazione delle competenze acquisite, standard valutativi e modelli di organizzazione didattica;

- monitorare i bisogni formativi specifici dei docenti di indirizzo degli Istituti partner;

- formulare proposte al MIUR in ordine alle modalità di reclutamento ed utilizzazione del personale docente di discipline di indirizzo, per

garantire la qualità dell'offerta formativa e il conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze come definite dalle indicazioni

Nazionali;

- promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessorati afferenti,

Partner rete di scopo



	<p>ASL, Enti e Laboratori (pubblici e privati), Università Politecnici, Centri di ricerca, ordini e Collegi professionali, Fondazioni e Consorzi, Istituti Agronomici, agenzie del settore, Organizzazioni imprenditoriali e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE.</p>	
RETE CPIA	<p>La Rete "Centro per l'istruzione degli adulti" di Foggia mira a favorire il rientro in formazione e l'acquisizione di un titolo di studio superiore da parte degli adulti nel quadro del diritto alla formazione per tutta la vita.</p> <p>Inoltre, la Rete si pone la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziare l'offerta formativa per gli adulti tramite un "PTOF territoriale";- coordinare l'orientamento e l'inserimento, nella scuola secondaria di secondo grado, di alunni stranieri neoarrivati;- promuovere la realizzazione di attività didattiche, di ricerca, di formazione e aggiornamento per il personale degli Istituti aderenti.	Partner rete di scopo
	<p>È una RETE di scuole attiva sia in Italia sia in Francia, dove il progetto esattamente speculare viene realizzato in quelle scuole dove si studia</p> <p>l'italiano come lingua straniera.</p>	



<p>RETE INTERREGIONALE ESABAC</p>	<p>Le classi italiane e quelle francesi coinvolte nel progetto possono approfondire la conoscenza delle rispettive culture e possono effettuare soggiorni studio nella classe gemellata, realizzare scambi lunghi di soli studenti o di singoli insegnanti. Il percorso consente di ottenere il doppio diploma dell'Esame di Stato Italiano e del Baccalaurèat Francese.</p>	<p>Partner rete di scopo</p>
<p>RETE REGIONALE CERTILINGUA PUGLIA</p>	<p>La RETE ha le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- valorizzazione della diversità linguistica, attraverso iniziative di cooperazione europea;- il miglioramento dell'offerta formativa linguistica e internazionale a livello territoriale, nell'ottica del lifelong learning, indirizzate ad un'utenza allargata;- la costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi a partire da esperienze CLIL, di educazione linguistica integrata attraverso lo scambio e la condivisione di iniziative delle scuole aderenti alla RETE;- l'adesione a standard di riferimento per le competenze in lingue straniere, competenze plurilingui ed europee, quali il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e il QCCE (Quadro Comune per le Competenze Europee);- la preparazione e la condivisione di test di profitto standardizzati e di modalità di documentazione basata sul Portfolio Europeo	<p>Partner rete di scopo</p>



	<p>delle Lingue (la formazione e l'aggiornamento continui di insegnanti di lingue e discipline curriculari, in collaborazione con Atenei e Istituzioni Scolastiche nazionali e internazionali;</p> <ul style="list-style-type: none">- il monitoraggio da parte degli istituti aderenti alla RETE degli standard imposti dal progetto e dalla RETE Certilingua Internazionale;- il riconoscimento di un'Attestazione Internazionale che funga da supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti, capaci di interagire in due o più lingue straniere, oltre la lingua madre.	
<p>RETE HEALT SECURITY AT SCHOOL</p>	<p>La Rete, costituita tra scuole, per l'individuazione del medico competente e la gestione della sorveglianza sanitaria e prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">1. effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici;2. definizione dei giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione;3. istituzione ed aggiornamento, sotto propria responsabilità, per ogni lavoratore soggetto a Sorveglianza Sanitaria, della cartella sanitaria e di rischio;4. informazione ai lavoratori sugli accertamenti sanitari previsti dalla Sorveglianza Sanitaria, sulla loro necessità, periodicità e risultati;	<p>Partner rete di scopo</p>



	<p>5. comunicazione dei risultati anonimi degli accertamenti sanitari al Datore di lavoro, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ove eletto;</p> <p>6. controllo di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, con visite a frequenza secondo la normativa vigente;</p> <p>7. effettuazione di visite mediche su richiesta dei lavoratori solo se giustificate sulla base di rischi professionali;</p> <p>8. effettuazione delle visite mediche in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;</p> <p>9. collaborazione con il Datore di lavoro per l'organizzazione del pronto soccorso;</p> <p>10. collaborazione con il Datore di lavoro per l'attività di formazione ed informazione dei lavoratori in tema di sicurezza.</p>	
RETE SCUOLE DELLA CAPITANATA	Gestione attività per individuazione, contrattualizzazione e gestione rapporti con banca con funzione di Istituto Cassiere	Partner rete di scopo
RETE POLO PER IL	La rete si propone di perseguire tutte le azioni necessarie a collaborare al piano	Capofila rete di scopo



CONTRASTO ALLA DISPERSIONE-USR PUGLIA	nazionale di monitoraggio del fenomeno della Dispersione, sia a livello quantitativo che qualitativo.	
RETE GREEN SCHOOL	<p>La Rete nazionale che mira a:</p> <ul style="list-style-type: none">- svolgere attività didattica volta a sensibilizzare gli studenti sulla necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologie di ricerca e d'insegnamento;- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;- sostenere la partecipazione attiva degli studenti ad azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.	Partner rete di scopo
RETE INNOVA A 360°: AR, VR, AI	Rete INNOVA a 360°: AR, VR, AI (realtà virtuale, immersiva, aumentata e intelligenza artificiale) e comunicazione.	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Formazione	Competenze
COMPETENZE DI BASE	Acquisire strumenti operativi e risorse didattiche da sperimentare in classe, per migliorare le competenze di base in matematica in italiano e inglese, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e per la preparazione alle prove INVALSI.
LE T.I.C. NELLA DIDATTICA	Produrre e condividere materiale didattico mediante l'utilizzo di strumenti digitali (Google Apps, Padlet, Google Sites) per rendere le lezioni interattive con la produzione di quiz, questionari e presentazioni
CLASSE INCLUSIVA	Progettare e realizzare un ambiente-classe inclusivo, come risorsa fisica per l'apprendimento in modalità laboratoriale.
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E CLIL	Formazione linguistica e metodologica per l'insegnamento di contenuti di una disciplina curriculare non linguistica in una lingua straniera.
VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI	Costruzione di prove autentiche, con la predisposizione di rubriche valutative utili



APPRENDIMENTI ORIENTATA ALL'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE	anche per la certificazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), mediante l'elaborazione di una scheda di sintesi valida per l'Esame di Stato, ma anche competenze disciplinari per l'Educazione civica.
PCTO	Percorsi formativi e di approfondimento delle linee guida PCTO
SICUREZZA	Aggiornamento periodico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
EDUCAZIONE CIVICA	Realizzazione di UDA e valutazione nell'educazione Civica
FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI DELLE CLASSI ESABAC	Formazione per docenti di Storia in francese, docenti di lingua e letteratura francese e conversatori.
UTILIZZO STRUMENTAZIONE INFORMATICA	Formazione per l'utilizzo delle LIM e dei monitor touch screen
AMBITO TERRITORIALE FG- 13	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA	Formazione ad opera della Biblioteca Magna Capitanata per un utilizzo innovativo della biblioteca scolastica nella didattica.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Formazione	Competenze
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Aggiornamento periodico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
FORMAZIONE REGOLE IGIENICO SANITARIE	Formazione dei collaboratori scolastici sulle modalità di pulizia e igienizzazione di arredi e suppellettili in generale e per affrontare l'emergenza sanitaria da COVID-19
FORMAZIONE AXIOS PERS. AMM. E TECNICO	Formazione per rinnovo decennale dell'inventario; Formazione per valutazione graduatorie terza fascia ATA; Formazione nuova piattaforma INPS "PASSWEB"
FORMAZIONE ACQUISTI	Formazione per ass. amministrativi sugli acquisti